

ATTUALITÀ

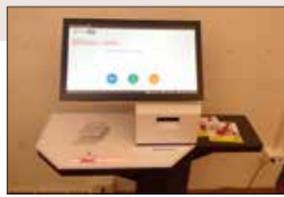
Un Residence per emergenze abitative

▶ A PAGINA 6

ATTUALITÀ

Biblioteche Autoprestito alla Delfini

▶ A PAGINA 12



CONSIGLIO

Più residenze per anziani Via libera

▶ A PAGINA 14 E 15



CONSIGLIO

Si sposteranno le Fonderie di via Zarlati

▶ A PAGINA 16

CULTURA A PAGINA 10 E 11

Lirica, Musical, Prosa

Al Comunale Pavarotti e a Storchi e Passioni

In febbraio al teatro di corso Canalgrande "Mamma mia" e quindi "La fanciulla del West" di Puccini. Entra nel vivo la Stagione di Ert, con novità e classici contemporanei con grandi attori, grandi registi e giovani compagnie.

www.emiliaromagnateatro.com
www.teatrocomunalemodena.it

Giornale fondato nel 1961 **Comune** **Modena**



Modena Mensile anno 57 n. 1 Febbraio 2018

Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa. Per riceverlo in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1



Attualità A PAGINA 4 E 5

Nel bilancio sicurezza, scuola, welfare



Per il 2018 le previsioni del bilancio comunale presentato in Consiglio (il dibattito e il voto sono in programma per il 22 febbraio) confermano quantità e qualità della spesa corrente dello scorso anno, con priorità per sicurezza e legalità, scuola e cultura, smart city, politiche di coesione e giustizia sociale. Non ci sono aumenti di tariffe e imposte locali, anche la Tari rimane ferma per tutte le utenze. Nel triennio 2018-2020 si prevedono nuovi investimenti per 124 milioni di euro.



Uno di noi

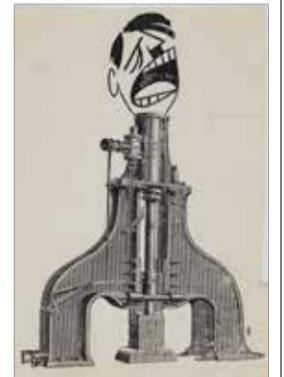
Dopo Modena Park, cittadinanza onoraria a Vasco Rossi.

"La musica ha vinto la paura. Adesso che sono diventato grande mi avete dato le chiavi di casa. Inaugurata l'ex Aem.

A PAGINA 3

Cultura A PAGINA 9

Fondazione Modena Arti visive



La nuova istituzione con Galleria Civica, Fondazione Fotografia e Museo della Figurina, diretta da Diana Baldon, ha presentato il programma delle prime mostre: da Ad Reinhardt ai cartoon giapponesi, quindi le artiste donne Sharon Lockhart e Adelita Husni-Bey. Artisti di diverse generazioni, spazio alle collezioni e attenzione all'educazione visiva.

Attualità A PAGINA 7
Elezioni 4 marzo
Informazioni utili
Quando e come si vota con la nuova legge

Attualità Illuminazione pubblica

A Led 13.200 punti luce

Con la nuova tecnologia risparmio energetico del 58%

Concluso in tre anni contro nove previsti, "MoPensaLed", progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica di Comune e Hera Luce, che ha rinnovato 13.200 punti, riconvertiti a led, con risparmio energetico del 58%. Consentirà di risparmiare 3.600 MWh annui, equivalenti al consumo energetico annuale di circa 1.340 famiglie, corrispondenti a 675 tonnellate equivalenti petrolio, e di evitare l'immissione in atmosfera di 1.500 ton/anno di CO2 (pari a quella prodotta da 100 auto che percorrano oltre 112.000 km l'anno). Per assorbirle occorrerebbero 33.000 alberi.



Attualità Novità ai Servizi Demografici A PAGINA 18

Con le prenotazioni meno code all'Anagrafe

Carta d'identità elettronica e altri certificati
Da febbraio rilascio solo su appuntamento

verdi Passioni
orto, giardino e campagna
ModenaFiere 3-4 marzo
www.verdipassioni.it

all'interno il coupon sconto

NUOVA GAMMA SUV PEUGEOT

SUV 2008 | SUV 3008 | NUOVO SUV 5008

NUOVA AUTOFRANCE
di Autoluna E.R. s.r.l.
CAMPANIGROUP Via Emilia Est 814 MODENA
...e sei sulla buona strada Tel. 059 2930311

LUTTO IN CITTÀ PER L'EX DIRETTORE DI CONFINDUSTRIA



Addio a Giovanni Messori

Si è spento nella notte tra giovedì 11 e venerdì 12 gennaio, all'età di 62 anni, Giovanni Messori, ex direttore di Confindustria Modena dal 2008 al 2017, con i presidenti Pietro Ferrari e Valter Caiumi, e amministratore della Camera di Commercio di Modena, per cui era entrato a far parte del Consiglio e della Giunta camerale nel 2013.

ANCHE IL CAMPIONE DEL MONDO A UN INCONTRO IN COMUNE



Luca Toni, attento al Modena

Ha partecipato anche Luca Toni, amico dei colori gialloblù, all'incontro in Municipio del 19 gennaio in cui il sindaco Muzzarelli e l'assessore allo Sport Guerzoni hanno parlato con imprenditori e soggetti economici che si erano detti interessati a una "rinascita" del Modena calcio, ai quali il curatore Trenti ha spiegato l'attuale situazione.

FINO AL 28 FEBBRAIO

DOMANDE PER BORSE DI STUDIO

Borse di studio con fondi regionali e statali per studenti del quinquennio delle secondarie di secondo grado e del secondo anno dell'leFP in un organismo accreditato nel Sistema regionale o delle prime due annualità dei progetti personalizzati leFP, con lsee 2017 per chi l'ha già, o 2018, inferiore a euro 10.632,94. Gli studenti del triennio che hanno già presentato domanda per i buoni libro a.s. 2017/18 non devono ripresentare la domanda; per tutti gli altri e per il biennio domande entro il 28 febbraio alle 14 solo online <https://scuola.ergo.it>. Per assistenza alla compilazione: Help Desk di Er.Go tel. 051 0510168. Info: www.istruzione.provincia.modena.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312
Orari: lun. e giov. 9-18.30; mar., mer. ven. e sabato 9-13; piazzagrande@comune.modena.it
Segnalazioni www.comune.modena.it/segnala-mo

CENTRO FAMIGLIE

Piazzale Redecocca 1, 1° Piano Tel.059-2033614 Fax 059.203.3338 www.comune.modena.it/genitori-a-modena centro.famiglie@comune.modena.it

ZTL

Autorizzazioni Zona a Traffico Limitato www.comune.modena.it/citypass

SUAP

Sportello Unico Attività Produttive Via Santi 60. Tel. 059 2032555. Suap 059 2032555 Sue 059 2033600 Da lunedì a venerdì 8.30 - 10.30; lunedì e giovedì 14.30 - 17.30. www.comune.modena.it/economia

ANAGRAFE

Via Santi 40 Tel. 059 2032077. da lunedì a sabato 8.30-12.30 giovedì dalle 14 alle 18 www.comune.modena.it/servizidemografici



QUARTIERE 1 CENTRO STORICO

P.le Redecocca 1 Coord. Quartieri via Scudari 20, tel. 059 2034194, fax 059 2032247 quartiere1@comune.modena.it Anagrafe Lunedì e giovedì 8.30-12.30 tel. 059 2032077. Vigili di Quartiere tel. 059 2033690



QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO

via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 quartiere3@comune.modena.it Anagrafe Martedì e venerdì 8.30-12.30, Urp dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18 Vigili di Quartiere tel. 059 2033692



QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST

Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155 quartiere2@comune.modena.it Anagrafe Lunedì e venerdì 8.30-12.30, Urp dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18 Vigili di Quartiere tel. 059 2033691



QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE

Via Newton 150/b, tel 059 2034030, fax 059 2034045 quartiere4@comune.modena.it Anagrafe Lunedì e giovedì 8.30-12.30, Urp dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18 riapre il 31 agosto. Vigili di Quartiere tel. 059 2033693

ALL'ANAGRAFE SU APPUNTAMENTO
Dal 5 febbraio la carta di identità elettronica si rilascia solo su appuntamento all'Anagrafe di via Santi 40. Lo stesso vale per gli estratti degli atti di nascita, di matrimonio, e di morte per decessi prima del 1991. L'appuntamento si prenota al tel. 059 2032421 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13.30; online (www.comune.modena.it/prenotazione-appuntamenti); oppure recandosi all'Urp di piazza Grande, o all'ufficio informazioni dell'Anagrafe di via Santi.



- COMUNE DI MODENA**
Centralino 059 20311 - URP 059 20312
- CARABINIERI**
Pronto intervento 112
- SOCORSO PUBBLICO**
Questura 113
- POLIZIA MUNICIPALE 059 20314**
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112
- POLIZIA STRADALE 059 248911**
- VIGILI DEL FUOCO 115**
- ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)**
- GUARDIA DI FINANZA 117**
- CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118**
Centrale Operativa Sanitaria 118
- QUESTURA E PREFETTURA 059 410411**
- NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:**
GAS 800.713.666
ENERGIA ELETTRICA 800.999.010
ACQUA/FOGNATURE 800.713.900
TELERISCALDAMENTO 800.713.699
- POLICLINICO 059 4222111**
- OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE**
Baggiovara 059 3961111
- AZIENDA USL 059 435111**
- TEL&PRENOTA**
PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI numero verde unico e gratuito 800 239123. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, sabato dalle 8 alle 13.
- GUARDIA MEDICA 059 375050**
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì
- MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048**
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19
- FARMACIA COMUNALE DEL POZZO**
servizio notturno 059 360091
- FARMACIA URBANA MADONNINA**
servizio notturno 059 333153



MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO

Largo Sant'Agostino, tel. 059 2033125 Ingresso gratuito Orari: da martedì a venerdì: ore 9-12; sabato, domenica e festivi: ore 10-13 e 16-19; chiuso i lunedì non festivi. La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta. www.museicivici.modena.it



MUSEO DELLA FIGURINA

Palazzo Santa Margherita, C.so Canalgrande 103. Tel. 059 2033090 / 2032919 Fino al 18 febbraio, la mostra "L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940". mer.- ven. 10:30-13; 15-19 sab., dom. e festivi: 10.30-19 (chiuso lunedì e martedì). Ingresso gratuito museo.figurina@comune.modena.it



ARCHIVIO STORICO

Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it Orari per il pubblico lunedì - venerdì 8.30-13; lunedì e giovedì pomeriggio 14.30-18



IAT

Informazioni Accoglienza Turistica piazza Grande, 14 tel. 059 2032660 Lunedì 14.30 -18, dal Martedì al Sabato 9- 13.30; 14.30-18 Domenica e festivi 9,30-13,30; 14,30-18 www.visitmodena.it



GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI

Palazzo Santa Margherita, C.so Canalgrande 103; Palazzina dei Giardini, C.so Canalgrande. Tel. 059 2032911 2032940. Fino al 18 febbraio in entrambe le sedi la mostra "Cesare Leonardi. L'architettura della vita". mer.-ven. 10.30-13 e 15-19; sab., dom. e festivi 10.30-19. Ingresso gratuito. www.galleriacivica.dimodena.it



TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagna.teatro.com



TEATRO DELLE PASSIONI

Viale Carlo Sigonoi 382, biglietteria telefonica 059 2136021



TEATRO COMUNALE

Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatro.comunalemodena.it biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatro.comunalemodena.it orario: dal martedì al sabato: 16-19.



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE

Via Vandelli, Montale Rangone, www.parcomontale.it Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre.



BIBLIOTECHE del Comune di Modena

DELFINI
C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14.30-20.00 da martedì a sabato: 9.30-20.00.

CROCETTA

Largo Pucci 33 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura da lunedì a venerdì 15-19; giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 203 3660, Orario apertura da lunedì a sabato 9.30-19.

GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 203 2224, Orario apertura da lunedì a venerdì 15-19, martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; da martedì a venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

Onoranze Funebri ROVATTI

MODENA
Via J Barozzi 250
059 214640

FORMIGINE
P.zza della Repubblica 2/A
059 556309

3356361212 - 3356484648

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE www.rovatti.net

LA CERTEZZA DI UN RAPPORTO SERIO

l'ecologica
ambiente corpi s.r.l. - modena

- SPURGO POZZI NERI per industrie e privati
- DISINTASAMENTO FOGNE CON SISTEMA IDRODINAMICO
- VIDEOISPEZIONI - PULIZIA CANALINE
- PRONTO INTERVENTO PER ALLAGAMENTI
- DISINFESTAZIONE SCARAFAGGI E INSETTI
- MANUTENZIONE SIFONI E FOSSE BIOLOGICHE
- TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI ADR
- BONIFICA CISTERNE CARBURANTE DISUSO

per informazioni:
tel. 059-356231 - cell. 335-6265618
V.le Amendola, 281 Modena
www.lecologica.com - info@lecologica.com

Vasco, modenese onorario

Ha ricevuto le chiavi della città nell'edificio inaugurato dell'ex Aem, il primo riqualificato all'ex Amcm. Il sindaco lo ha ringraziato per Modena Park "che ha promosso l'immagine di Modena nel mondo"

“Sono legato profondamente a Modena, con cui ho un rapporto splendido. Sono commosso e contento di questo riconoscimento: grazie, adesso che sono diventato grande mi avete dato le chiavi di casa e posso entrare e uscire quando voglio”. Lo ha detto Vasco Rossi ricevendo le chiavi della città dal sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria. La seduta del Consiglio si è svolta il 17 gennaio nell'edificio riqualificato dell'ex Aem che, con il tema “cultura, spettacolo, creatività”, entra a far parte della rete regionale Laboratori Aperti. Al taglio del nastro hanno preso parte la presidente del Consiglio comunale Francesca Maletti e l'assessore regionale alla Cultura Massimo Mezzetti. In sala i gonfaloni della Città di Modena, della Provincia e del Comune di Zocca, paese natale di Rossi. Ricordando il recupero dell'edificio che a inizio '900 produceva energia elettrica, il sindaco ha sottolineato come ora nello stesso luogo si produrrà energia creativa “e siamo sicuri che la scossa che ci hai dato al Modena Park – ha detto rivolgendosi a Vasco – arriverà anche qui. Per costruire un mondo migliore”.

Le motivazioni della cittadinanza onoraria sono state sintetizzate dalla presidente Maletti prima del voto della delibera: “Per il contributo offerto alla musica italiana d'autore e per la promozione dell'immagine della città nel mondo”. Il provvedimento è stato approvato con il voto di tutti i gruppi consiliari eccetto Idea Popolo e Libertà che ha votato contro. Vasco Rossi ha quindi ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile “un evento epocale”: dal popolo del rock, ai collaboratori, al Comune, ai volontari, alle Forze di Polizia, alla Prefettura e alla Polizia municipale. E ancora a tutti i modenesi che ci hanno accolto con la loro proverbiale disponibilità. E, alla fine di



A sinistra, il discorso di Vasco Rossi in Consiglio per la Cittadinanza onoraria; sotto, l'artista con le chiavi della città; in basso, nel piazzale dell'ex Aem subito dopo l'inaugurazione

tutto o all'inizio di tutto – ha concluso – ringrazio sempre il cielo e la chitarra”. I lavori realizzati hanno avuto un costo di due milioni e 400 mila euro cofinanziato con contributo europeo di un milione e 800 mila euro nell'ambito dell'Asse 6 (“Città sostenibili, intelligenti e attrattive”) del Por Fesr Emilia-Romagna 2014-2020, il Programma operativo regionale per l'utilizzo delle risorse europee. Alle risorse per il cantiere si aggiungono quelle per

la gestione, la valorizzazione e la promozione del Laboratorio Aperto, per un contributo europeo complessivo di poco più di tre milioni di euro. Nell'edificio trova sede anche la scuola di teatro di Ert (Emilia Romagna Teatro), che in questa fase ha la gestione della struttura e ha collaborato nell'organizzazione dell'evento.



“La musica ha vinto contro la paura”

“L'1 luglio 2017 la musica ha vinto contro la paura e Modena è diventata la capitale mondiale del rock”. Lo ha detto Vasco Rossi all'ex Aem dove ha ricevuto la cittadinanza onoraria. “L'occasione per festeggiare i miei primi 40 anni di musica e canzoni - ha ricordato il rocker - si è trasformata nel più grande raduno rock della storia della musica italiana, un evento unico e irripetibile, di portata mondiale, che ha stabilito una serie di record: dal numero dei partecipanti, alla perfezione della macchina organizzativa che ha dimostrato al mondo intero la capacità, nel nostro Paese di creare grandi eventi di partecipazione popolare e aggregazione pacifica. E tutto “made in Italy”, dalla società che distribuisce i biglietti in esclusiva fino ai costruttori del



palco e delle luci. Per tre giorni una città di 185 mila abitanti è stata invasa da un popolo pacifico e festoso di oltre 230 mila persone che, contraddicendo le ipotesi più catastrofiche di addetti ai lavori e malelingue, e i sentimenti di paura generalizzati trasmessi dai media, si è comportato in un modo così civile e corretto da lasciare stupefatte anche le istituzioni più preoccupate e con la bocca asciutta i vari profeti di sventura. È stata la dimostrazione, a dispetto dei luoghi comuni moralistici e bigotti – ha sottolineato Vasco – che la musica rock, oltre ad essere un fantastico modo di comunicare emozioni, è un formidabile strumento di aggregazione capace di far stare insieme gioiosamente centinaia di migliaia di persone”.

CREATIVITÀ

Laboratorio Aperto all'ex Aem

Il Laboratorio Aperto all'ex Aem sarà uno spazio della creatività, della cultura e dello spettacolo, con forte propensione all'innovazione e alla sperimentazione generata anche dal dialogo con il sistema istituzionale e produttivo locale e con la rete dei luoghi dell'innovazione in città. Il Consiglio comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'affidamento della gestione 2018-2026. La struttura fa parte della rete regionale di Laboratori Aperti tematici sostenuti dall'UE e dalla Regione. Per gestione e allestimento è previsto un finanziamento di un milione e 250 mila euro (con un contributo del Por Fesr 2014-2020 di un milione), mentre altri 250 mila euro (200 mila di fondi europei) saranno utilizzati per la promozione. La rigenerazione prosegue nel comparto ex Amcm con le procedure in corso per l'affidamento dei lavori del primo stralcio per il recupero dell'ex Enel, che ospiterà il nuovo Teatro delle Passioni di Ert. In estate partiranno i lavori per la pavimentazione di una prima porzione di piazza pedonale.

Aabitcoop

MODENA
LE RESIDENZE DI VIA D'AVIA

PER INFORMAZIONI 348 42 60 551 – VIA NONANTOLANA 520 059 38 14 11 – WWW.ABITCOOP.IT



Si investe in rigenerazione urbana E il Prg si "stringe" di 100 ettari

Nel triennio 2018-2020 sono previsti nuovi investimenti per 124 milioni di euro, dopo che negli anni tra il 2015 e il 2017 sono stati avviati investimenti diretti e indiretti (Acer e privati su opere pubbliche) per 141 milioni di euro, con oltre il 60 per cento degli interventi che ha riguardato iniziative di recupero edilizio, sicurezza sismica, rigenerazione urbana, di manutenzione straordinaria del verde, delle infrastrutture, delle scuole, della rete idraulica.



In alto, l'immagine di progetto del Parco della creatività, la riqualificazione del comparto ex Amcm

Quello della rigenerazione urbana sarà il tema delle iniziative più significative dei prossimi anni con, per esempio, il Progetto Periferie, il comparto ex Amcm (dopo l'inaugurazione con Vasco Rossi dell'edificio riqualificato che ospiterà il Laboratorio Aperto, il sindaco ha annunciato la presentazione dell'offerta vincolante per il recupero del comparto che ora, dopo l'esame tecnico, dovrà essere sottoposta al Consiglio), l'intervento sul Sant'Agostino (intanto è in corso l'appalto per il recupero dell'ex Estense), il recupero delle chiese storiche colpite dal sisma, il liceo Sigonio, i lavori per la Casa delle donne a Villa Ombrosa e per il Music Hub di via Morandi.

Tra le novità, previsti interventi sulla mobilità sostenibile con il progetto Bike to Work, il potenziamento del car sharing e investimenti per realizzare oltre dieci chilometri di piste ciclabili (dalla continuazione dell'intervento su via Emilia Est al collegamento Ganaceto-Appalto di Soliera, dal tratto Montecuccoli-Monte Kosika fino ai percorsi che fanno parte del Progetto Periferie nella zona nord della città)

Rispetto all'applicazione della nuova legge urbanistica e alla realizzazione del Pug, il sindaco Gian Carlo Muzzarelli ha annunciato che per gestire la fase di transizione la Giunta proporrà al Consiglio una delibera per sospendere, almeno fino al 31 marzo 2018, l'efficacia e l'esecuzione dei provvedimenti e degli accordi in materia urbanistica ed edilizia già approvati, definiti e stipulati, nonché delle convenzioni urbanistiche approvate, ma non stipulate, che direttamente o indirettamente assumano rilievo ai fini dell'applicazione della legge regionale (rimangono esclusi dalla sospensione i titoli abilitativi per intervento diretto, le convenzioni già stipulate alla data della legge, i piani di recupero e i provvedimenti dello "sblocca Modena").

Obiettivo: fornire al Consiglio tutte le informazioni giuridiche opportune per dettare gli indirizzi della transizione e approfondire l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato per calcolare la possibile crescita del 3 per cento da qui al 2050, come previsto dalla nuova legge. Per il sindaco è ragionevole puntare alla riduzione del perimetro del vecchio Prg per un ordine di grandezza di circa 100 ettari.

Inoltre, partendo dall'attuale situazione che vede a Modena una superficie coperta a bosco di circa 1.337 ettari, ci si propone di aumentarla del 20 per cento in 15 anni, cioè di circa 270 ettari. Per il 2018 nel Piano degli investimenti è previsto un primo stanziamento di 500 mila euro per la realizzazione di boschi urbani.



Per il 2018 le previsioni del bilancio comunale confermano quantità e qualità della spesa corrente dello scorso anno, con priorità per sicurezza e legalità, scuola e cultura, smart city, politiche di coesione e giustizia sociale. Non ci sono aumenti di tariffe e imposte locali, anche la Tari rimane ferma per tutte le utenze. Nel triennio 2018-2020 si prevede una spesa in conto capitale di quasi 190 milioni di euro, con 124 milioni di nuovi investimenti e oltre 40 milioni di manutenzioni. La manutenzione ordinaria della città (dalla cura del verde urbano alla sicurezza delle alberature, dalle aiuole stradali alle diverse richieste che arrivano dai Quartieri), inoltre, nel 2018 sarà sostenuta anche da due milioni e mezzo di euro ricavati dall'applicazione in parte corrente degli oneri urbanistici. Sono alcuni dei principali aspetti del Bilancio di previsione 2018-2020 presentato in Consiglio comunale giovedì 25 gennaio dal sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli e dall'assessore al Bilancio Andrea Bosi insieme all'aggiornamento del Dup, il Documento unico di programmazione 2018-2020. Dibattito e voto sono in programma nella seduta di giovedì 22 febbraio.

La spesa corrente per il 2018 è prevista

in 228 milioni e 400 mila euro, solo apparentemente in riduzione rispetto al 2017 (234,4 milioni) in quanto 9,9 milioni di euro di rette e spese per appalti non entrano nel bilancio comunale per effetto della gestione in accreditamento di Cra e centri diurni.

Sui principali ambiti di intervento si concentrano gli impegni economici maggiori. Al netto del personale, la spesa corrente per legalità e sicurezza passa da 16,2 a 17,6 milioni di euro. Cresce anche la spesa per l'istruzione (più 320 mila euro) con aumenti per i sostegni assistenziali e gli aiuti agli studenti con disabilità, la conferma dell'incremento dei servizi 0-6, del prolungamento estivo e delle aperture del sabato. I trasferimenti alle Fondazione Cresciamo, inoltre, aumentano di 100 mila euro in coerenza con l'indirizzo del Consiglio comunale di avvicinare gradualmente le retribuzioni del personale a quelle del pubblico impiego. Anche le risorse per Promozione della città, servizi al cittadino e Smart City aumentano (da 6,839 a 6,977 milioni di euro), così come quelle per le manutenzioni e le politiche sociali per le quali, rispetto agli 55 milioni già a bilancio, si prevede un emendamento della giunta di valore superiore ai 400 mila euro da destinare al sostegno dell'affitto



**OFFERTE
SORPRENDENTI
SUI MATERASSI**

**SCONTI
FINO AL
50%**

**SULLA
BIANCHERIA
DI FINE
COLLEZIONE**

Altrenotti
divisione materassi del 1950

**bedding
ITALIA**

Manifattura
FALOMO

ideacriposo
light water con te

TEMPUR

SOGNO VENETO

Marein

MATERASSI BIANCHERIA

CORLO DI FORMIGINE VIA BATTEZZATE, 59 TEL. 059 572 620

MAIL: DA.MAREIN@TISCALI.IT WWW.MAREIN-MATERASSIMODENA.COM

**RETI E MATERASSI
CON PRESIDIO
MEDICO SANITARIO**

Nel bilancio sicurezza, scuola e welfare

Presentata in Consiglio la manovra finanziaria
Dibattito e voto in programma il 22 febbraio
Nel triennio 2018-2020 investimenti per 124 milioni

e a programmi per i minori in collaborazione con le scuole. L'emendamento è dovuto a contributi accertati nelle scorse settimane e utilizzabili quest'anno. Nel corso del 2018, poi, entrano a regime i provvedimenti nazionali (Sia) e regionali (Res) per la lotta alla povertà e l'inclusione sociale.

Nel bilancio sono previste anche le risorse per il nuovo contratto dei lavoratori della pubblica amministrazione, con 2,8 milioni di euro di avanzo vincolato dal 2017 per consentire il pagamento della vacanza contrattuale del periodo 2016-2018. Gli accordi nazionali scaricano il costo del nuovo contratto sugli enti

locali che, a regime, nel 2019 si stima ammontino a 2,3 milioni all'anno. Il costo per il personale rimane così intorno ai 60 milioni nonostante a fine 2017 le unità lavorative (1561) fossero oltre 150 in meno rispetto alle 1729 del 2014 quando la spesa per il personale era di 62 milioni di euro.

A sinistra del titolo, il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni con il sindaco Gian Carlo Muzzarelli e il prefetto Maria Patrizia Paba a Porta Nord per la consegna dei lavori di riqualificazione del Progetto Periferie. Qui sopra, il presidente Gentiloni con il direttore generale dell'Asl Massimo Annicchiarico (a destra) nel cantiere della Casa della salute

PROGETTI

Al via il cantiere "Periferie" con il premier

Il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, in visita a Modena il 19 gennaio per il Progetto Periferie, ha assistito alla consegna alle aziende aggiudicatrici dei primi due lotti dei lavori di riqualificazione relativi alla mobilità in zona Porta Nord per un valore complessivo di 1 milione e 800 mila euro: si interviene sul piazzale (un secondo stralcio riguarderà poi il prolungamento fino a piazza Dante del sottopasso ferroviario, dotandolo anche di tappeti mobili) e realizzando una rotatoria tra le vie Giovanni Pico della Mirandola e Manfredo Fanti e un collegamento con viale Finzi. In questi giorni via libera anche alle gare per assegnare i lavori della palazzina di Abitare sociale (33 alloggi e un centro diurno per diversamente abili per 8 milioni 100 mila euro con riqualificazione di via Forghieri) e del Data Center (5 milioni 100 mila euro). È in fase avanzata, invece, il cantiere della Casa della salute sulla strada che, in quel tratto, sarà intitolata a Rita Levi Montalcini.

Nessun aumento per tasse e tariffe

La manovra finanziaria del Comune non tocca le tariffe e le imposte locali, con il blocco di tutti i tributi e dell'addizionale Irpef (i cittadini modenesi continueranno a beneficiare del taglio della Tasi sulla prima casa deciso dal Governo per il 2017 e che vale in città 19 milioni di euro), la conferma della riduzione delle rette dei nidi e delle scuole d'infanzia decisa lo scorso anno e lo stop su tutte le utenze anche per la Tari: a parità di costi, però, sono previsti servizi aggiuntivi su raccolta rifiuti, spazzamento e progetti ecologici per un valore di oltre 770 mila euro.

Continua il percorso per la razionalizzazione delle spese di funzionamento (dalle utenze ai costi postali) e la riduzione delle spese per incarichi con un limite di spesa che nel triennio passerà dagli 886 mila euro del 2018 agli 857 mila del 2020. I Fondi crediti di dubbia esigibilità, lo strumento introdotto con il bilancio armonizzato per evitare che vengano spese risorse la cui riscossione non è certa, aumentano di quasi un milione di euro, passando da 6,916 nel 2017 a 7,824 milioni nel 2018.

Per ragioni di equità, si sviluppa ulteriormente l'impegno per contrastare l'evasione del pagamento delle imposte. Nelle scorse settimane è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna e Anci regionale che aggiorna e integra quello del 2008 con l'obiettivo specifico di ottimizzare la quantità e la qualità delle informazioni catastali per favorire una

più ampia fruizione dei dati da parte di tutti i soggetti aderenti. Continuano le segnalazioni all'Agenzia che producono un recupero di gettito anche per il Comune: nel 2017 circa 100 mila euro.

Nel corso dell'anno, inoltre, verranno aumentati i controlli sul pagamento dell'imposta di soggiorno e verranno informatizzate le dichiarazioni sui canoni concordati per migliorare il controllo e il monitoraggio su questo tipo di agevolazioni.

Nel 2017, per esempio, sono stati accertati quasi 5 milioni e 400 mila euro di arretrati di Imu. L'obiettivo per il 2018 è di 5 milioni e 800 mila euro. Anche su Tari/Tares e Tia sono stati raggiunti risultati significativi con l'accertamento di 1,2 milioni di euro (la previsione iniziale era di 750 mila euro). È anche grazie a questa attività di recupero che è stato possibile mantenere invariate le tariffe. Nonostante il nuovo indebitamento assunto lo scorso anno relativo allo stadio Braglia, a causa dell'escussione della fidejussione a favore del Modena calcio, il debito è comunque in diminuzione: se tra il 2017 e il 2018 passa da 6,5 a 8,7 milioni (poco più di 40 euro ad abitante), nel 2019 scenderà a 7,4 e nel 2020 a 6,8 milioni.

Un particolare rilievo finanziario continuano a rivestirlo i mancati rimborsi da parte dello Stato con cui il Comune di Modena vanta un credito di circa 24 milioni di euro per le spese degli uffici giudiziari e l'Iva per i servizi externalizzati.

Arredamenti Tondelli



Letti in ferro battuto, letti imbottiti, materassi, reti a doghe, tendaggi, armadi, camerette, cucine. Proposte classiche e moderne in ogni misura.

Negozi:
Via Bologna, 55
Modena (in fondo a Via Fratelli Rosselli)
tel. 059 350038
www.tondelli.it

seguici su facebook

verdi Passioni

orto, giardino e campagna

in contemporanea con



ModenaFiere

3-4 marzo

orari:
9.30 - 20.00

www.verdipassioni.it

INGRESSO RIDOTTO

sconto di
2€

Presenta questo coupon alla cassa e pagherai 6 euro anziché 8 euro.

Valido per una persona.

Tagliando da cambiare alla cassa con regolare titolo di accesso fiscale.

Non cumulabile con altre iniziative.

organizzazione:

ModenaFiere

tel. 059 848380
info@verdipassioni.it

sponsor:

CONAD

BPB Banca

Un residence per le emergenze

Rigenerazione del patrimonio pubblico, sostegno educativo alle famiglie accolte, reinserimento lavorativo di persone svantaggiate impegnate nella manutenzione degli alloggi: sono gli elementi qualificanti del progetto

SALUTE

Punti iniettori Il servizio si amplia

Il servizio dei Punti iniettori vuole ampliarsi a tutti i cittadini che devono affrontare con continuità prestazioni specialistiche quali quelle infermieristiche. Lo prevede la nuova convenzione triennale per la gestione del servizio di terapia iniettoria con personale infermieristico volontario, firmata dall'assessorato al Welfare del Comune e le associazioni Ancescao, Croce Rossa Italiana, Gruppo Infermieri volontari di Cognito. Negli ambulatori si effettuano iniezioni in muscolo e sottocutanee, rilievi della pressione arteriosa e medicazioni semplici. Il servizio è rivolto a persone residenti che abbiano necessità di prestazioni di natura infermieristica su presentazione di un'impegnativa e relativa richiesta del medico curante. In particolare, da diversi anni i punti di terapia iniettoria permettono alle persone anziane un accesso diretto e gratuito a prestazioni infermieristiche.

Piccoli alloggi in cui trovare accoglienza in una situazione di emergenza abitativa, come a seguito di uno sfratto, ma anche un punto di svolta per il nucleo familiare, per riprendere un percorso di autonomia con il sostegno di operatori e volontari. È quanto intende essere il nuovo Residence sociale di via Martinelli 80, a Modena est, realizzato grazie ad un'operazione di recupero che ha ridato vita a un gruppo di otto appartamenti di edilizia popolare.

Il progetto costituisce un ulteriore tassello nel panorama degli interventi messi in campo dal Comune di Modena in materia di disagio abitativo, condotto, come in altri casi, insieme al Terzo settore, e finalizzato a superare soluzioni di natura alberghiera meno appropriate e più costose. I lavori di ristrutturazione sono stati realizzati da Acer Modena per un costo complessivo di 60 mila euro e nell'ultima fase sono intervenuti i lavoratori svantaggiati della cooperativa sociale Libellula, aderente al Consorzio di Solidarietà sociale selezionato, attraverso un avviso di coprogettazione, dall'amministrazione



L'assessora al Welfare Giuliana Urbelli, la presidente della Libellula Elmina Castiglioni, Annalisa Righi dirigente del settore Politiche sociali, Arturo Nora presidente del Consorzio di solidarietà, all'inaugurazione del residence sociale

comunale per la gestione del Residence. Giovanni, Alessio, Mauro, Claudio, Vincenzo e altri hanno tinteggiato gli alloggi e le parti comuni, montato i mobili e sistemato gli arredi e continueranno ad occuparsi della manutenzione ordinaria del complesso, mentre quella straordinaria resta in capo ad Acer.

Gli appartamenti saranno assegnati per emergenze abitative, con una concessione semestrale rinnovabile per altri sei mesi, a nuclei familiari residenti a Modena, con priorità per quelli con figli minori, preve-

dendo l'impegno concreto dei beneficiari ad un percorso di recupero. L'inserimento rientra infatti in un progetto educativo elaborato dai Servizi sociali insieme al nucleo familiare per favorirne l'inclusione sociale, l'autonomia e la possibilità di accedere a una locazione stabile. Gli interventi prevederanno quindi percorsi di accompagnamento ai servizi di accesso al lavoro e alla casa e le famiglie saranno coinvolte in attività per migliorare la capacità di gestire casa e relazioni condominiali.

Amministratore di sostegno in video chiamata

L'amministratore di sostegno si può ottenere anche in video chiamata. Le persone con problemi sanitari che per mancanza di autonomia, temporanea o permanente, necessitano di un amministratore di sostegno, non dovranno infatti più recarsi in Tribunale per l'assistenza giuridica. Potranno richiedere l'esame in video conferenza, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Comune e Tribunale di Modena. Concordando l'appuntamento con il giudice tutelare, un incaricato dei Servizi sociali si reca presso l'abitazione o la struttura dove si trova la persona che per motivi di salute non può recarsi in Tribunale, se non in ambulanza e con un alto grado di disagio. L'incaricato del Comune con Pc, notebook

Per ottenere l'amministratore di sostegno il beneficiario in collegamento VoIP con il giudice. Lo prevede un protocollo sperimentale tra Tribunale e Comune di Modena



o altro dispositivo dotato di telecamera e microfono, stabilisce la videochiamata in collegamento VoIP; in tal modo il giudice tutela-

re può ascoltare il beneficiario senza che questi debba spostarsi dal domicilio. Spesso infatti l'amministratore di sostegno va cercato fuori dalla rete familiare e il giudice deve ricorrere a un avvocato o all'elenco dei volontari gestito dal Comune che ha creato anche un apposito regolamento.

L'intesa è un ulteriore passo avanti per migliorare l'efficacia dell'Ads, una figura che a Modena riveste un'importanza particolare grazie anche all'impegno delle associazioni di volontariato che gestiscono anche lo sportello informativo presso il Tribunale.

Curves

La Palestra Femminile

**NON ISCRIVERTI IN UNA PALESTRA
QUALSIASI: a Curves un COACH
è sempre presente**



Combina allenamento cardio e rafforzamento muscolare



Pensato per le donne



Un allenamento di 30 minuti



Con supervisione individuale

**50%
DI SCONTO**
sulla quota
d'iscrizione

Prenota un
appuntamento
**OGGI
STESSO!**



Via Scaglia Est 37 "Modena Due" - Tel. 393 89 28 955
curvesmodenaovest@gmail.com - www.curvesmodena.it

Elezioni, ecco come si vota

*Domenica 4 marzo 140 mila alle urne in città per eleggere Camera e Senato con la nuova legge elettorale
Basta una croce sulla lista prescelta per votare anche per l'uninomiale. Niente voto disgiunto*

Sono circa 140 mila i modenesi che domenica 4 marzo, dalle 7 alle 23, sono chiamati alle urne per le elezioni politiche in 187 sezioni comunali. Si vota solo domenica, non lunedì, con una nuova legge elettorale, per rinnovare Camera e Senato. Per votare alla Camera è necessario avere compiuto 18 anni entro il 4 marzo, per chi ha compiuto 25 anni c'è anche la scheda per il Senato. La scheda elettorale in entrambi i casi avrà due sezioni differenti: una per il candidato del collegio uninominale, l'altra con i simboli dei partiti che lo sostengono in coalizione e, accanto, i nomi del listino bloccato dei candidati del proporzionale per ogni partito. Non si esprimono preferenze.

IL VOTO - Mettendo una croce sul simbolo del partito si vota, automaticamente, anche il candidato dell'uninomiale sostenuto da quel partito. Se invece si mette la croce sul nome del candidato uninominale, il voto espresso vale anche per i partiti che lo sostengono ma verrà distribuito tra le liste in modo proporzionale ai risultati dei partiti nella circoscrizione elettorale. Non è possibile il voto disgiunto, quindi le schede in cui l'elettore dovesse votare un candidato all'uninomiale e una lista che non l'appoggia verrebbero considerate nulle.

SBARRAMENTI - Nei collegi uninominali (232 alla Camera e 102 al Senato) viene eletto il candidato che prende anche solo un voto più degli altri. Per il proporzionale, invece, la legge elettorale prevede soglie di sbarramento per cui le liste devono superare il 3 per cento su base nazionale per ottenere dei parlamentari, mentre per le coalizioni la soglia è del 10 per cento. Se una lista che fa parte di una coalizione non raggiunge il 3 per cento, ma supera l'1 per cento, i suoi voti non vengono persi ma vanno al partito della coalizione che ottiene più voti. Non

sono previsti premi di maggioranza. Alla Camera i seggi del proporzionale sono 386 (più 12 dei collegi esteri), al Senato sono 207 (più sei dei collegi esteri).

GENERI - Un candidato può presentarsi in un solo collegio uninominale e in cinque collegi proporzionali. Per garantire la rappresentanza di genere i candidati delle liste plurinominali devono essere collocati secondo un ordine alternato di sesso. In ogni caso, è vietato che uno dei due sessi possa rappresentare più del 60 per cento dei candidati di un listino e dei capilista di un singolo partito a livello nazionale.

DOCUMENTI - L'elettore deve presentarsi al seggio elettorale con la tessera elettorale e un documento di riconoscimento valido (carta d'identità, libretto della pensione con foto, patente, passaporto), che può essere anche scaduto, ma da non più di tre anni. Da giovedì 1 marzo l'ufficio Anagrafe di via Santi 40, oltre ai normali orari di apertura al pubblico, sarà aperto per il rilascio delle carte d'identità per il voto anche tutti i pomeriggi, sabato compreso, dalle 15 alle 18. Domenica 4 marzo l'ufficio sarà aperto a orario continuato dalle 7 alle 23.

TESSERA ELETTORALE - Gli elettori sono invitati a controllare per tempo la propria tessera elettorale. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico di Piazza Grande (tel. 059 20312). La tessera elettorale può essere richiesta ai Quartieri 1 e 4 al lunedì e al giovedì dalle 8.30 alle 12.30, ai Quartieri 2 e 3 al martedì e al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, all'Anagrafe centrale di via Santi 40 da giovedì 1 a sabato 3 marzo dalle 8.30 alle 18.30 e domenica 4 marzo dalle 7 alle 23. Se è stata smarrita o si è deteriorata, è possibile ottenere un duplicato presentando un documento di identità. Se l'indirizzo riportato nella tessera elettorale non è esatto, non è



aggiornato o non si è ricevuto l'apposito adesivo con il nuovo indirizzo da incollare sulla tessera, è necessario richiederne una nuova presentando la vecchia e un documento di identità.

DISABILI - Gli elettori con difficoltà a camminare possono esercitare il diritto di voto in qualsiasi sezione elettorale comunale esibendo, oltre alla tessera elettorale, anche, l'attestazione medica rilasciata dalla Ausl, anche se fatta per altri scopi, o la copia autentica della patente di guida speciale.

ACCOMPAGNAMENTO - Per gli elettori affetti temporaneamente da gravi infermità fisiche è prevista la possibilità di accompagnamento in cabina. Per usufruirne è necessaria un'apposita certificazione medica, da esibire al momento del voto, rilasciata dall'Unità operativa di Medicina legale e gestione del rischio di Modena (Strada Martiniana 21). Per informazioni: Dipartimento di Sanità pubblica (tel. 059 3963150). Per l'accompagnamento in cabina di elettori affetti permanentemente da gravi infermità fisiche, un familiare può recarsi all'Ufficio Elettorale di via Santi 40 con certificazione dell'Unità operativa di Medicina legale, per apporre sulla tessera elettorale il timbro speciale di voto con accompagnatore.

Si vota in un seggio modenese in una precedente tornata elettorale

INFORMAZIONI

Per informazioni sulle elezioni è possibile rivolgersi all'Urp, Ufficio relazioni col pubblico di piazza Grande, al piano terra del Municipio, aperto lunedì e giovedì dalle 9 alle 18.30; martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 13, tel. 059 20312 o consultare il sito web www.comune.modena.it/elezioni

SU INTERNET

Online o sms Così trovo il mio seggio

Sul sito del Comune (www.comune.modena.it), nella sezione dedicata alle elezioni, il servizio "Cerca seggio", utilizzabile anche con un semplice sms, consente di individuare il proprio seggio elettorale inserendo semplicemente il proprio codice fiscale. In questo modo si può verificare anche se la propria tessera elettorale è stata aggiornata in seguito a un cambio di indirizzo o a modifiche degli stradari. Ogni anno sono diverse centinaia le persone che ricevono l'adesivo di cambio di indirizzo indicante il nuovo seggio da applicare sulla tessera, ma non tutte si ricordano di aggiornarla. Per chi utilizza il servizio con sms, il numero a cui inviare il messaggio è 339 9941028 digitando "voto" seguito da uno spazio e dal proprio codice fiscale.

GINECOLOGIA



Visite specialistiche con ecografia rivolte al mondo della contraccezione con counseling approfondito e dedicato alle donne che lo richiedono per poter scegliere insieme il metodo contraccettivo più adatto ad ogni donna. Per un appuntamento rivolgiti al Poliambulatorio Medica Plus <http://www.medicaplus.it>

LA RISPOSTA COMPLETA PER IL DOLORE MUSCOLO-SCHELETRICO

- FISIATRIA • ORTOPEDIA
- REUMATOLOGIA • PODOLOGIA

TERAPIA MIRATA PER IL DOLORE:

- Infiltrazioni ecoguidate
- Fisioterapia manuale e strumentale
- Agopuntura



Direttore Sanitario Dr. A. Sacco - N. autorizzazione sanitaria: 174594
Viale dei Caduti in Guerra, 101 - Modena
TEL. 059/8396644 - E-mail: info@medicaplus.it - www.medicaplus.it

Porta a porta alla Zai Modena Est

La raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta arriva alla Zona artigianale industriale Modena est, la più grande e l'ultima delle Zai modenesi a essere interessata dal nuovo servizio partito a inizio 2016 (dopo Torrazzi, Nazioni, Bruciata ed Emilio Po). Il progetto di raccolta differenziata riguarderà a Modena Est circa 1.050 utenze, per oltre il 60 % non domestiche, distribuite in 44 vie. Tutor ambientali e tecnici specializzati di Hera da gennaio a marzo spiegheranno le nuove modalità di raccolta e consegneranno il kit e il materiale informativo. Nello stesso periodo saranno approfondite le richieste e le necessità particolari degli utenti. La raccolta prenderà il via tra fine marzo e inizio aprile.



I PRIMI BUONI RISULTATI

Nelle zone Torrazzi e Nazioni, le prime a partire, la differenziata è passata dal 30% prima del progetto al 70 per cento. Nelle altre Zai con il porta a porta le denunce per abbandono rifiuti sono diminuite del 90 per cento.



A PALAZZO DUCALE IN PIAZZA ROMA DUE VISITE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Due visite in più a Palazzo Ducale sede dell'Accademia militare in piazza Roma, alla domenica pomeriggio alle 14.30 e 15.30, quando finora non erano possibili. Le consente la nuova convenzione tra Comune e Accademia per visitare il Palazzo Ducale, operativa da inizio febbraio. Le visite saranno solo guidate e la prenotazione avverrà sempre attraverso l'Ufficio informazione e accoglienza Turistica (lat) di piazza Grande 14, al numero di telefono 059 2032660 o via e-mail (info@visitmodena.it). Le visite, per massimo 40 persone a turno, si svolgono di sabato (9.30, 10.30, 11.30 e 15.30) o di domenica (9.30, 10.30, 11.30; 14.30; 15.30). www.visitmodena.it/palazzo-ducale

MUNICIPALI, FREGIO DI "MODENA PARK" A TUTTI I 400 OPERATORI DI 27 COMANDI

Un fregio distintivo con la scritta Polizia Municipale di Modena e il logo Modena Park 01 07 17 da appuntare all'uniforme di tutti i circa 400 operatori in servizio in occasione nei giorni dell'evento che ha portato a Modena 220mila persone richiedendo un impegno straordinario. Il riconoscimento è stato consegnato dal comandante Franco Chiari, in occasione della Festa del patrono della Polizia municipale, agli agenti modenesi e ai colleghi di altri 27 Comandi che "si sono adoperati nella gestione delle attività richieste in perfetta sinergia con gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale di Modena".



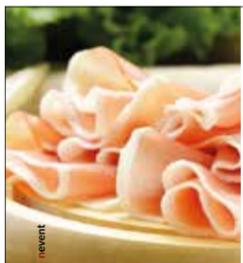
L'IDEA: CREARE "COUPON DEL GUSTO" PER L'AREA XX SETTEMBRE E ALBINELLI

"Coupon del Gusto" per degustazioni, menu scontati, e iniziative nell'area di piazza XX settembre e mercato Albinelli, per far scoprire la ricchezza dell'offerta enogastronomica modenese ai visitatori del centro che acquistano il biglietto unico per il sito Unesco di piazza Grande o visitano la Ghirlandina. Con questi obiettivi il Comune, nell'ambito del "Patto per la competitività dell'area mercato Albinelli", ha messo a disposizione 39 mila euro (Iva esclusa) per un avviso pubblico (online a www.comune.modena.it sezione bandi di gara, scadenza 8 febbraio) con cui selezionare un soggetto a cui affidare progettazione e realizzazione.



I LAVORI DI RESTAURO A SANT'AGOSTINO SVELANO PARTICOLARITÀ ARCHITETTONICHE

Proseguono i lavori di restauro con miglioramento sismico della chiesa di S. Agostino che presto sarà restituita alla città e, con l'intervento, tornano alla luce elementi architettonici e artistici particolari. Il soffitto dal basso mostra preziosi dipinti con l'apoteosi di santi cari agli Estensi. Ma da sopra, nel sottotetto, è ora visibile la struttura di supporto fatta di centinaia di pendini in legno inchiodati alle travi del tetto a sostegno dei cassettoni che compongono il soffitto. L'intervento di ripristino della chiesa, colpita dagli eventi sismici del 2012 che hanno interessato il modenese e l'hanno resa inagibile, iniziato a luglio 2017 sarà completato prima della prossima estate.



APPUNTAMENTI GASTRONOMICI

12^a edizione

dal 5 febbraio
al 22 marzo 2018
dal lunedì al giovedì a cena

17 MENU PER RISCOPRIRE LA TRADIZIONE MODENESE IN CUCINA



Ristorante L'Incontro - Carpi 059.693136
Ristorante La Nunziadeina - Nonantola 059.541112
La Piazzetta del Gusto - Nonantola 059.546255
Trattoria Da Felice - Modena (loc. Ponte S. Ambrogio) 059.938003
Ristorante Al Penny - Modena 059.283559
Ristorante Vinicio - Modena 059.280313
Ristorante Antica Moka - Modena 059.284008
La Quercia di Rosa - Modena (loc. Fossalta) 059.280730
Antica Osteria Vecchia Pirri - Modena 059.235324

Ristorante Accademia by Italo - Modena 059.216428
Antica Trattoria Cervetta - Modena 059.220500
Ristorante Pizzeria Ai Cappuccini - Modena 059.237011
Ristorante 80° Miglio - Modena 059.827496
Ristorante Il Calcagnino - Formigine 059.557277
Sapori Perduti - Formigine 059.574924
Antica Trattoria Ponte Guerro - Spilamberto 059.798909
Trattoria La Campagnola - Vignola 059.771032

CULTURA

La nuova Fondazione inizia il viaggio



Si partirà a Palazzo S. Margherita il 2 marzo al Museo della Figurina con *World Masterpiece Theater* mostra sui cartoni animati giapponesi storici. Quindi il 9 marzo nelle sedi della Galleria Civica con l'artista americano Ad Reinhardt. Si darà spazio ad artiste donne che - a distanza di una generazione - condividono l'indagine sui temi sociali: la statunitense Sharon Lockhart al Mata e la giovane italiana Adelita Husni-Bey alla Palazzina dei Giardini. Le giovani promesse della fotografia e i curatori della scuola d'alta formazione di Fondazione Fotografia si cimenteranno con *The Summer Show* e una nuova mostra alla Galleria Civica che darà occasione di visibilità ai patrimoni collezionistici gestiti dalla nuova fondazione. Anche un'altra collettiva, *A cosa serve l'utopia* nell'ambito di *Fotografia Europea*, sarà realizzata a partire dalle collezioni, sempre negli spazi di Palazzo Santa Margherita. Sono i primi fuochi della programmazione ideata e coordinata dalla direttrice Diana Baldon, della Fondazione Modena Arti Vi-



Fondazione Modena Arti Visive, la nuova istituzione con Galleria Civica, Fondazione Fotografia e Museo della Figurina ha presentato il programma delle prime esposizioni. Artisti di diverse generazioni. Spazio alle collezioni e attenzione all'educazione visiva

sive di cui fanno parte Galleria Civica di Modena, Fondazione Fotografia Modena e Museo della Figurina. Il programma è infatti realizzato assieme al dipartimento curatoriale formato da Chiara Dall'Olio, di Fondazione Fotografia, Daniele De Luigi e Serena Goldoni, di Galleria Civica, Paola Basile, del Museo della Figurina, con l'assistente curatrice Francesca Fontana.

“La nuova programmazione - spiega Baldon - si distinguerà per la presenza di mostre dedicate ad artisti di generazioni distanti tra loro che si esprimono utilizzando molteplici mezzi espressivi. Con lo staff abbiamo avviato mostre di artisti importanti, la maggior parte dei quali non ha mai avuto un'ampia personale in Italia, e collaborazioni con istituzioni e organizzazioni di prestigio come il Mudam Luxembourg, la Fondazione Ad Reinhardt di New York e il festival *Fotografia Europea 2018* di Reggio Emilia”. All'insegna dell'importanza riposta sull'educazione visiva, nel corso del 2018 verrà strutturato un dipartimento educativo unico per i tre istituti che si occuperà delle attività di carattere pedagogico indirizzate a bambini e adolescenti, così come a utenti adulti e varie comunità. *World Masterpiece Theater* - Dalla letteratura occidentale all'animazione giapponese, inaugura il 2 marzo al Museo



della Figurina dove resta fino al 22 luglio. La mostra “Ad Reinhardt. Arte + Satira” inaugura il 9 marzo in Sala Grande a Palazzo Santa Margherita e alla Palazzina dei Giardini Ducali dove sarà visitabile fino al 20 maggio. Dedicata al celebre artista americano Ad Reinhardt (New York, 1913-1967), la sua prima in un'istituzione italiana, presenta un aspetto ancora poco conosciuto della sua attività artistica: una selezione di circa 300 vignette satiriche originali tra le migliaia che l'autore ha realizzato fin da giovanissimo, a partire dagli anni Trenta, lavorando come grafico e illustratore per giornali e riviste tra cui il quotidiano PM, il periodico marxista *New Masses* e giornali quali *Glamour*, *Listen* e *Ice Cream Field*. Tra i suoi fumetti più celebri e ampiamente riprodotti, ci sono gli “art comics” della serie “How to Look”, una grossa parte dei quali fu pubblicata tra il 1946 e 1947 nel quotidiano PM, i quali costituirono per l'artista una piattaforma per difendere, attraverso la sua immancabile ironia, le correnti artistiche moderne e ironizzare sul mondo dell'arte a lui contemporaneo.



DIREZIONE E CDA

Direttrice è Diana Baldon

A dirigere la Fondazione Modena Arti Visive è la storica dell'arte e curatrice d'arte contemporanea Diana Baldon (nella foto). La nuova istituzione, che riunisce tre istituti culturali modenesi - Fondazione Fotografia, Galleria Civica e Museo della Figurina - ha come direttrice Diana Baldon, e per presidente Gino Lugli, indicato congiuntamente dai due fondatori, Comune e Fondazione Cassa di risparmio di Modena. I membri del Consiglio di Amministrazione sono Martina Bagnoli, Luigi Benedetti (indicati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena), Paolo Credi e Daniela Goldoni (indicati dal Comune di Modena).

Mutina Splendidissima, tra visite, incontri e aperitivi con i sommelier

Prende il via a febbraio una rassegna di appuntamenti collegati alla mostra “Mutina splendidissima. La città romana e la sua eredità” che racconta le origini, lo sviluppo e il lascito che la città romana ha trasmesso alla città moderna, in occasione delle celebrazioni dei 2200 anni dalla fondazione della città romana. In calendario spettacoli teatrali, laboratori creativi, incontri con esperti e spazi conviviali con aperitivi e degustazioni. Speciali percorsi di visita per scoprire di volta in volta con un linguaggio accattivante i molteplici aspetti della città romana e la sua eredità fino alla chiusura della mostra, l'8 aprile.

Il 16 febbraio c'è il primo di una serie di aperitivi tematici con Ais Associazione italiana sommelier di Modena e Caffetteria dei Musei: visita a tema dedicata alla produzione e consumo del vino in età romana e degustazione di Colombaro, Gewurztraminer e Riesling, i cui vitigni hanno dimostrato analogie con i vinaccioli trovati negli scavi.

Il 17 febbraio alle 9.30 a Palazzo Comunale si svolge la giornata di studi “Il Contributo della Deputazione di Storia Patria alla storiografia di Mutina e del suo territorio nel 2200°



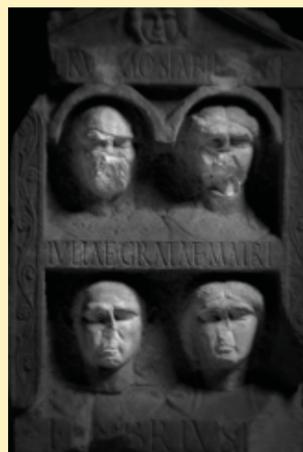
Stele di Lucius Rubrius Stabiluis, tonsor, fine I secolo a.C. Modena, Lapidario Romano dei Musei Civici.

anno della sua fondazione”, a cura di Deputazione e Soprintendenza di Bologna.

Il 23 febbraio, in occasione della nota iniziativa M'illumino di Meno, promossa da Caterpillar - Rai Radio Due, la mostra sarà immersa nell'oscurità e svelata gradualmente da squarci di luce, parole e esperienze sensoriali grazie agli attori di Tony Contartese, con la collaborazione di Crono Eventi.

Anche per i più piccoli sono previste attività a tema in febbraio, nel laboratorio didattico allestito in mostra al Foro Boario, dove si potrà ricostruire l'emblema modenese della romanità, la nota ara di Vetilia, e portare a casa un altro simbolo di Mutina: il bollo Mutina fecit, a ricordo del compleanno della città.

www.mutinasplendidissima.it



In basso a sinistra, una veduta della ricostruzione della perduta Galleria delle antichità del duca Francesco II.. La ricostruzione virtuale, esposta a “Mutina splendidissima” si presenta in mostra domenica 18 febbraio alle 17 da Sonia Cavicchioli

Musical e lirica al Comunale Pavarotti da Mamma Mia alla Fanciulla del West

In scena sabato 3 febbraio e domenica 4 alle 21 *Mamma Mia!*, musical fra i più noti del repertorio americano ripreso con regia e adattamento italiano da Massimo Romeo Piparo. Forse la più celebre commedia musicale degli anni 2000, che ha strappato applausi in tutto il mondo e ha fatto scatenare il pubblico con le mitiche canzoni degli Abba, dalla stessa *Mamma Mia!* a



Dancing Queen, The winner takes it all e Super Trouper: a quasi 10 anni dal film con Meryl Streep arriva in Italia una nuova versione realizzata da una produzione tutta italiana, con protagonisti tre attori come Luca Ward, Paolo Conticini e Sergio Muniz. Nel ruolo della protagonista la rivelazione del Musical italiano Sabrina Marciano circondata da un cast di oltre trenta artisti e un'orchestra che suonerà dal vivo posizionata all'interno della scena. La storia al centro della commedia musicale brilla per romanticismo: tra le bellezze di un'isoletta greca del Mar Mediterraneo, la giovane Sofia sta organizzando il suo matrimonio. Ma prima di vivere il suo sogno d'amore, fa di tutto per realizzare il suo più grande deside-

rio: essere accompagnata all'altare dal padre che non ha mai conosciuto prima. Per questo chiama sull'isola i tre fidanzati storici di sua madre Donna, per scoprire chi di loro è l'uomo giusto. Per la stagione lirica invece, dopo il *Trittico* visto a fine gennaio, il cartellone prosegue con un altro titolo di Puccini, assente da ottant'anni dal palcoscenico modenese. *"La fanciulla del West"* debuttò nel 1910, al

Metropolitan di New York, sotto la bacchetta di Arturo Toscanini. Lo spettacolo, firmato da Ivan Stefanutti, è frutto di una coproduzione italoamericana che ha aperto la stagione del New York City Opera a settembre 2017 prima di andare in scena a Cagliari, Ravenna, Pisa e Livorno. Il debutto è stato all'Opera Carolina in aprile. Dirige lo statunitense James Meena. Ambientata fra il 1849 e il 1850 fra i minatori della Cloudy Mountains della California, l'opera si apre in un Saloon di quello che oggi chiameremmo Far West. La proprietaria è Minnie, protagonista dell'opera e innamorata del ricercato bandito Dick Johnson, la cui vita lei riesce a proteggere fino al lieto fine.

www.teatrocomunalemodena.it



"Mamma mia!", il musical



Febbraio si apre al Teatro Storchi con le ultime repliche de *La classe operaia va in paradiso*, l'ultima produzione Ert firmata da Claudio Longhi. Costruito a partire dalla sceneggiatura di Elio Petri e Ugo Pirro e dai materiali che testimoniano la genesi del film per provare a riflettere sulla recente storia del nostro Paese, lo spettacolo rimarrà in scena fino al 4 febbraio per poi proseguire la sua tournée fra le principali piazze italiane fra cui Bologna, Firenze, Milano e Roma.

Dopo il successo di *Va pensiero*, al Teatro delle Passioni due gli spettacoli del Teatro delle Albe: il 2 e il 3 febbraio è la volta di *E' Bal*, un gioco linguistico dalla spiccata connotazione musicale in cui suoni metallici e stridenti danno voce alla protagonista Ezia, donna emarginata di un paese romagnolo, vittima delle dicerie della gente; il 16 e il 17 febbraio, invece, *Slot machine* porta in scena la caduta vertiginosa di un giocatore d'azzardo.

Dal 6 all'11 febbraio, Anagoor presenta al Teatro delle Passioni la trilogia "Verso l'eresia": 6 e 7 febbraio *Rivelazione*, 8 e 9 *L'italiano è ladro*, 10 e 11 *Magnificat*. La giovane compagnia Domesticachi-



mia - composta fra gli altri da alcuni membri di *Santa Estasi*, lo spettacolo di successo dello scorso anno prodotto da Ert - presenta al Teatro delle Passioni il 13 e 14 febbraio *Il contouring perfetto*, un invito a riflettere sui problemi sociali generati dall'abuso nell'approccio alle nuove tecnologie.

Franco Branciaroli, dal 15 al 18 febbraio,

All'avanguardia della tecnica

centri odontoiatrici
Victoria
www.victoriacentroodontoiatrico.it

Direttore Sanitario:
DOTT. OTTOMANO MAURIZIO

RIGHETTI DANILÒ

RIGHETTI AUTODEMOLIZIONI

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Vendita auto d'occasione
- Commercio veicoli incidentati
- Vendita ricambi usati selezionati
- Ritiro veicoli a domicilio
- Azienda autorizzata allo smaltimento ecologico del settore.
- Rilascio del certificato di demolizione a norma di D.Lgs 209/03.
- Disbrigo delle pratiche di radiazione presso tutti i PRA d'Italia.

Dal 1966 demolizioni sicure. Dal 2004 certificate

ACCORDO ANIA

Modena - via Giardini, 130/A - loc. Baggiovara - Tel. 059 510 006 - Fax 059 510 474
info@righettidanilo.it - www.righettidanilo.it



Sopra il palco storie e vita dette in prosa

Un febbraio di straordinaria vitalità per Ert, fra Storchi e Passioni, novità e classici contemporanei con grandi attori, grandi registi e giovani compagnie. Branciaroli, Popolizio, Teatro delle Albe, Anagoor, DomesticAlchimia, Orsini, Lojodice, Ricci

torna a essere protagonista della storica edizione di *Medea* diretta da Luca Ronconi nel 1996 e qui riallestita al Teatro Storchi da Daniele Salvo. Un omaggio al Maestro scomparso nel 2015, nonché una preziosa occasione di vedere o rivedere una delle pietre miliari della storia registica e interpretativa del secondo Novecento.

In *Più Giù*, in scena al Teatro delle Passioni dal 21 al 25 febbraio, Stefano Ricci, disegnatore e artista grafico di

fama internazionale, descrive la madre Loredana attraverso il racconto e il disegno dal vivo, accompagnato dal tappeto sonoro eseguito dal contrabbasso di Giacomo Piermatti e dai live electronics di Vincenzo Core.

Chiude il mese *Copenhagen* di Michael Frayn in scena il 23 e 24 febbraio, uno spettacolo diventato ormai un classico del teatro contemporaneo grazie a tre interpreti d'eccezione, Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice.



Spiritualità e teatro, incontri e spettacoli

Ert propone un focus sulla spiritualità, per indagare con il teatro l'io interiore. Dal 8 al 11 febbraio allo Storchi va in scena *Il giorno di un Dio*, l'ultimo spettacolo di Cesare Lievi coprodotto dal Stadttheater Klagenfurt, Ert e Teatro di Roma. Non si saprà mai se il 31 ottobre 1517 Lutero fissò veramente sulla porta della Chiesa del Castello di Wittenberg le sue 95 tesi contro la pratica delle indulgenze: resta che quel giorno, Martin Luther stava cambiando non solo la sua vita ma quella di tutti noi. Ma cosa rimane oggi di un evento storico che segnò così profondamente l'Europa? In che modo quei testi hanno segnato il nostro modo di pensare e vivere l'esistenza?



Il giorno di un Dio, solleva questi e altri quesiti. Il 10 e l'11 febbraio, poi, Anagoor, compagnia veneta insignita di prestigiosi riconoscimenti, fondata nel 2000 da Simone Derai e Paola Dallan, presenta al Teatro delle Passioni *Magnificat* di Alda Merini. Senza biografismi né agiografia, la Merini restituisce la complessità della figura di Maria: una creatura di luce e carne, fragile, ribelle e perdutamente innamorata di Dio. Ultimo momento di riflessione è l'appuntamento del 5 febbraio al Teatro Storchi sul tema "Dialogo tra culture" che chiude il ciclo "L'Italia e il suo dopo: Modena ieri, oggi e domani".

A sinistra Massimo Popolizio e Umberto Orsini in *Copenhagen* (foto M. Caselli Nirmal); sotto a destra Franco Branciaroli in *Medea* (foto Umberto Favretto); in basso il giorno di un Dio (foto Arnold Poschl); nella colonna a destra J. S. Bach

WIKICLASSICA.MO

Bach e Debussy con Rattalino e Cappelletto



Ultimi due appuntamenti al Comunale con *wikiclassica.mo*, rassegna dedicata alla conoscenza, alla divulgazione e all'ascolto della musica classica vissute dal pubblico attraverso il racconto e la partecipazione attiva dei musicisti. In *Contrappunto a due voci* (domenica 11 ore 17, in collaborazione con GMI di Modena), il giornalista e musicologo Sandro Cappelletto, conduttore dei programmi classici di Rai Radio 3, racconterà i segreti dell'*Arte della fuga* di Bach accompagnando le esecuzioni di Maria Perrotta, apprezzata interprete bachiana, anche per la Decca. Domenica 18 sarà la volta di un altro appuntamento pianistico, condotto da Piero Rattalino, didatta di fama e uno dei più prestigiosi storici del pianoforte a livello internazionale. L'incontro è dedicato a Debussy, nei 100 anni dalla morte, e al suo affascinante universo poetico e musicale, vera e propria rivoluzione sui tasti bianchi e neri a cavallo del Novecento.

BIGLIETTI

COME E DOVE:

Informazioni e biglietteria presso il Teatro Storchi (Largo Garibaldi 15): martedì dalle ore 10 alle 14 e dalle 16.30 alle 19; da mercoledì a venerdì dalle 10 alle 14; sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19. Biglietteria telefonica: 0592136021 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13. Informazioni e vendita online:

www.emiliaromagnateatro.com

CAF Italia
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

CAF assicurato a tutela dei contribuenti • Non è richiesta nessuna iscrizione

Via Pelusia, 105
Tel. 059 48 24 841 - 331 69 32 422
cafitaliamodena@fnaemiliaromagna.it
www.fnaemiliaromagna.it

f t g+ skype
fnaemiliaromagna

Per evitare code passa subito a firmare la delega per il Modello 730

IL TUO
730 A

ISEE
GRATUITO

A MODENA

nel 2017... in
25.000 ci hanno scelto!
ti aspettiamo

€

Servizio
offerto da:
fna
capital
Prov. di Modena

Il prestito? Mai così veloce

Alla Biblioteca Delfini di Palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande 103, installati cinque totem digitali che consentono di prendere e restituire fino a 10 documenti contemporaneamente, verificare prenotazioni e prorogare il prestito



“Mai così veloce. Salta la fila, usa l'autoprestito!”. Questo lo slogan scelto per lanciare il nuovo servizio bibliotecario self service operativo alla Delfini. Infatti, nella principale biblioteca comunale cittadina, a Palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande 103, sono state installate e attivate cinque postazioni automatizzate per il prestito. I nuovi dispositivi sono già utilizzabili con l'aiuto degli operatori della biblioteca, permettendo di effettuare più operazioni, velocemente e in piena autonomia. Con i nuovi “selfcheck”, questo il nome tecnico, si può, con gran facilità, prendere a prestito e/o restituire contemporaneamente fino a 10 documenti, verificare lo stato delle proprie prenotazioni, prorogare i prestiti in atto, e stampare la ricevuta delle operazioni eseguite senza dover fare la fila al prestito. La finalità è rendere il servizio bibliotecario più funzionale e accessibile per gli utenti, anche attraverso l'introduzione di tecnologie aggiornate ed efficienti. La Delfini, aperta da sempre alle innovazioni e al digitale, diventa così ancor più un pezzo di smart city, attenta a migliorare il servizio agli utenti, continuando l'impegno nelle attività di promozione della lettura e della cultura. Le procedure alle cinque postazioni, tutte nell'area già ora dedicata al prestito, sono rapide e semplificate al massimo:

l'utente viene riconosciuto grazie alla sua tessera di iscrizione al Servizio biblioteche e abilitato a effettuare le operazioni digitando sullo schermo del totem. In caso di difficoltà o blocchi, ci si può rivolgere ai bibliotecari.

Il Progetto è stato realizzato con il contributo dell'Ibc (Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna). A differenza di quello basato sul codice a barre, il nuovo sistema (Rfid) impiega l'identificazione a radiofrequenza per riconoscere i documenti movimentati e funziona anche come sistema antitaccheggio.

www.comune.modena.it/biblioteche



Leggere insieme. Gruppi di lettura nelle biblioteche

Dallo storico “Salotto del martedì”, a “Il tè del venerdì”, per arrivare all'ultimo nato, “Leggere il futuro”, che abbina libri e film. Sono i gruppi di lettura delle biblioteche, appuntamenti tra lettori che si incontrano attorno alla passione per i libri e ne parlano insieme, dopo averli letti da soli ma anche insieme, ad alta voce. Oggi ne sono attivi sei: alla Delfini, nelle comunali decentrate, e in Punti di lettura di quartieri e frazioni. Tranne “Leggere il futuro”, a iscrizione per ragioni organizzative, i gruppi di lettura in biblioteca sono aperti alla libera partecipazione. Si può passare dall'uno all'altro, o partecipare ad appuntamenti singoli. Prosegue intanto alla Delfini ogni giovedì alle 18 a partecipazione libera e gratuita la lettura integrale di “1984” di Orwell in collaborazione con Ert e Amici dei teatri. Le letture ad alta voce sono affidate agli attori che interpreteranno lo spettacolo “1984” al Teatro delle Passioni dal 10 al 22 aprile.

www.comune.modena.it/biblioteche



Sopra, interno della biblioteca Delfini in corso Canalgrande 103; qui a fianco, una copertina di “1984” di Orwell (edizioni Penguin); a sinistra al centro, un totem “selfcheck” per l'autoprestito. Alla Delfini ne sono stati installati cinque

DACIA

Nuovo Dacia Duster Go Duster

Dacia

Duster

FRANCIOSI

MODENA Vendita Via Danimarca 100 - Assistenza Via Turchia 35 Tel. 059 8759711
SASSUOLO Vendita e Assistenza Via Circonvallazione Nord Est 98 Tel. 0536 583011
MIRANDOLA Vendita e Assistenza Via Statale nord 16 Tel. 0535 665711

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

Quei valori vivi, settant'anni dopo

Al Consiglio straordinario nel 70° del conferimento a Modena della Medaglia d'oro al Valor militare per la Resistenza, anche i messaggi del Presidente della Repubblica Mattarella, del primo ministro Gentiloni e della ministra Pinotti

La Medaglia d'oro è da 70 anni per Modena e i modenesi "un motivo di orgoglio, un simbolo dell'identità collettiva ma soprattutto un impegno da onorare ogni giorno e per gli anni a venire". Lo ha detto il sindaco Gian Carlo Muzzarelli al Consiglio straordinario dell'8 dicembre, dedicato all'anniversario del conferimento. L'8 dicembre 1947 il presidente Enrico De Nicola appuntò la Medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza al gonfalone cittadino davanti al Palazzo ducale, dove lo stesso giorno rientrava l'Accademia. Con il sindaco Alfeo Corassori, c'erano anche Luigi Longo, membro della Costituente, e Marcello Sighinolfi "Mirko" della Brigata partigiana Walter Tabacchi. In Consiglio sono intervenuti il prefetto Patrizia Paba e il presidente della Regione Stefano Bonaccini. Hanno partecipato i rappresentanti dell'Anpi, con la presidente Aude Pacchioni, e delle associazioni combattentistiche, oltre a numerose autorità.

La Medaglia, ha sottolineato il sindaco, "fu innanzitutto un riconoscimento al coraggio, al sacrificio e al valore dei partigiani e un omaggio alle donne e agli uomini di Modena che a prezzo o a rischio della vita l'avevano resa libera e democratica. Oggi in Italia e in Europa - ha proseguito - riemergono simboli, parole d'ordine, organizzazioni che speravamo di avere consegnato alla storia, con il loro seguito di atti violenti, di odio razziale e sessuale, di disprezzo dei deboli, di spregio della democrazia. Di fronte a questi inquietanti fenomeni la politica e le istituzioni democratiche hanno il dovere di interrogarsi e di reagire con tutti gli strumenti legali per fermare il pericolo, prima che sia tardi". In apertura di seduta è stato sottolineato come il movimento di Resistenza fosse animato da forze diverse tra loro per orientamento politico e imposta-



zione ideologica ma unite dal comune obiettivo della lotta contro il nazifascismo. Alla presenza di alcuni familiari, sono stati ricordati i sette modenesi che persero la vita e l'8 dicembre 1947 ricevettero la medaglia d'oro: Mario Allegretti, Gabriella Degli Esposti, Selvino Folloni, Alcide Garagnani, Demos Malvasi, Emilio Po, Walter Tabacchi. "È anche per onorare la loro memoria - ha affermato la presidente Francesca Maletti - che dobbiamo riaffermare che in questa Repubblica democratica non c'è spazio per i rigurgiti fascisti né per qualsiasi forma di razzismo. A noi il compito di tramandarne l'esempio e gli insegnamenti che han reso possibile la costruzione di una comunità che sa accogliere senza enfasi ma con affetto e fiducia i suoi nuovi componenti". L'importanza della memoria l'ha sottolineata anche il prefetto Patrizia Paba prima di riportare il saluto del presidente

della Repubblica Sergio Mattarella, che ha ricordato l'altissimo valore civile della ricorrenza, e leggere brani dei messaggi del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e della ministra della Difesa Roberta Pinotti. Gentiloni ha ricordato l'apporto dei modenesi alla Resistenza e ha sottolineato l'importanza di "perseguire nel percorso di memoria condivisa dei nostri valori più profondi su cui, ancora oggi, è fondata la Repubblica", mentre per Pinotti "se oggi possiamo assaporare a pieno i frutti della democrazia e della libertà, lo dobbiamo a chi allora lottò e non esitò a sacrificare la vita. Ma come alcuni episodi degli ultimi mesi dimostrano, nulla è per sempre". Da qui l'importanza di tenere vivi i "valori di solidarietà, unità, sacrificio, amore per la Patria, propri non solo del passato ma anche del presente, nella vita quotidiana, e del futuro, nelle nuove generazioni".

Il Consiglio comunale in occasione del 70° anniversario del conferimento a Modena della Medaglia d'oro



Andrea Bortolamasi (Pd)



Andrea Galli (FI)



Francesco Rocco (ArtUno-Mdp-Per me Modena)



Mario Bussetti (M5s)



Antonio Montanini (Cambia Modena)

Gli interventi dei Gruppi consiliari

Giornate come queste, ha detto per il Pd, **Andrea Bortolamasi** "sono il patrimonio più importante con cui affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso. Le democrazie si fondano su una gerarchia di memorie, cioè su scelte e valori che vengono dalla storia, e la nostra scelta è continuare a perseguire il bene comune, nel solco della democrazia, resa possibile 70 anni fa dalle scelte di chi ha permesso alla città di ribellarsi al gioco nazifascista".

Per **Andrea Galli**, FI, "le libertà sancite dalla Costituzione devono essere conquistate giorno per giorno, non date per acquisite; la libertà di manifestare il proprio pensiero deve essere confermata anche dal confronto con le idee degli altri, anche se sono idee da cui dissentiamo, e credo che il diritto di manifestare sia pari al nostro diritto di non condividere e non partecipare a quella manifestazione".

Francesco Rocco, ArtUno-Mdp-Per me Modena, ha evidenziato che "le ragioni che portarono donne e uomini a sacrificare sé stessi in nome di ideali superiori trovano ragioni per rinnovarsi e confermarsi nell'azione politica e la capacità di occuparci della città e dei problemi della gente. La Resistenza oggi è difendere i valori della Costituzione e renderli fruibili per tutti. Combattendo la povertà, dicendo no allo smantellamento del welfare, alla sanità privata, all'istruzione per pochi, alla finanza che sbrana l'economia reale, al lavoro che non è più un diritto difendibile e non assicura degna sussistenza né la possibilità di progettare il futuro".

Mario Bussetti per il M5s, ha affermato che "la storia ci deve insegnare che la politica si fa solo con il contatto e l'ascolto della vita quotidiana delle persone". Per portare avanti i valori che contraddistinguono Modena "serve a poco ragionare di sinistra o destra. Oggi celebriamo l'unico colore che dovrebbe identificare la città: l'oro della medaglia che porta al petto, orgogliosa per tutti quei gesti di libertà dei suoi cittadini. Per costruire un futuro all'altezza delle loro migliori qualità dobbiamo impegnarci a tutelare l'iniziativa, lo spirito critico e lo sguardo lungo dei modenesi, e per rendere l'inclusione basata sul bene comune una scommessa vinta".

Per **Antonio Montanini** di CambiaModena "spesso, quando si parla della Resistenza, ci si trova in contrapposizione, come se la ferita non fosse ancora ricucita. Ma il nostro Stato è nato da una Costituzione promossa dal Cln che rappresentava tutta la società civile e politica che si riconosceva nell'antifascismo: i valori della Resistenza sono proprietà di tutti. E più che mai il richiamo a questi valori è un argine al ritorno dei miti delle dittature, richiamato oggi dalla vitalità dei movimenti neofascisti. La medaglia d'oro è l'atto costitutivo della comunità: non solo un ricordo da celebrare ma un simbolo che ci dà la responsabilità di portare avanti i valori fondamentali di libertà e democrazia, perché dietro c'è il sacrificio dei nostri partigiani e giovani, che han detto no alla tirannia e sì alla libertà".

L'INTERVENTO

Bonaccini, "Il dovere della memoria"



L'8 dicembre 1947 la Medaglia d'oro a Modena, suggellava un patto tra il nuovo Stato e i suoi nuovi cittadini e dichiarava le donne e gli uomini che avevano dato vita alla Resistenza "padri fondatori della Costituzione e della Repubblica italiana". Così il presidente della Regione Stefano Bonaccini (nella foto) al Consiglio per il 70°. "Quelle donne e quegli uomini - ha detto - avevano maturato una scelta di campo al di fuori di quelle aule scolastiche e istituzioni che sono oggi il primo baluardo al cospetto delle nuove e subdole forme di fascismo; giovani donne e uomini nella clandestinità avevano concepito l'idea di un futuro diverso e rafforzato l'ambizione di costruirlo nella certezza che un mondo altro fosse possibile. Questi giovani avevano scelto di dedicare la loro vita alla realizzazione di un nuovo progetto di società e avevano accettato la responsabilità di farsi costruttori di quel sogno". Il presidente ha poi sottolineato il dovere della memoria ("chi dimentica il passato rischia di riviverne le pagine peggiori") e ricordato anche la legge regionale sulla Memoria del '900 e il dovere "di tutelare e dare valore alle istituzioni democratiche" di fronte al rischio dei nuovi fascismi.

IL DIBATTITO IN AULA

“Risposte ai bisogni delle famiglie” “Prima riqualificare l'esistente”

Aprendo il dibattito per il Pd, **Tommaso Fasano**, ha detto che le Case residenza per anziani oltre a rispondere al bisogno di assistenza in aumento, rappresentano “un investimento economico-sociale nel territorio” e la costruzione di nuove Cra “può accrescere la qualità del servizio dei soggetti in accreditamento. Aumentare i posti dà possibilità alle famiglie di essere più tranquille in caso dovessero avere un familiare in condizioni di non autosufficienza”. **Giulia Morini** ha evidenziato come, quasi sempre, prendersi cura delle persone non autosufficienti crei nuove fragilità nelle famiglie, ricordando che “le nostre politiche si sono a lungo incentrate sulla domiciliarità che non va abbandonata. Ma molto è cambiato e l'assistenza domiciliare deve essere temperata con la residenzialità, possibile esito di un percorso di cura domiciliare il più lungo, strutturato e supportato possibile”. E **Chiara Susanna Pacchioni**, osservando che si tende a considerare l'assistenza alle persone non autosufficienti un fatto privato, ha affermato che si tratta invece di una responsabilità pubblica “che l'Amministrazione con l'atto in discussione si assume pienamente e bene”. Per **Simona Arletti** con la delibera sulle Cra “il Comune sta dando risposta a oltre cento famiglie che la aspettano da tempo. È un servizio essenziale e per servizi di questo tipo – ha detto – non si può ricorrere alla retorica del consumo zero di suolo: il Comune deve fare la sua parte mettendo a disposizione delle aree”. Importante che le nuove strutture possano essere raggiunte, “fin dall'apertura”, con mezzi pubblici. **Fabio Poggi**, dopo aver ricordato che la delibera non riguarda solo gli anziani ma i non autosufficienti, “una parte più ampia della popolazione”, ha affermato che la tempistica “dovrebbe essere il più rapida possibile per accorciare le liste d'attesa. Ma, oltre ai tempi, ci sono i costi, e individuare immobili dismessi da riqualificare sarebbe non sostenibile. Il bando – ha evidenziato – non preclude nulla rispetto a scelte definitive, dato

che la decisione finale sarà presa in Consiglio”. Presentando l'odg firmato anche dal Pd, **Marco Chincarini** (ArtUno-Mdp-Per me Modena) ha sostenuto che per non allungare troppo i tempi, “rischiando di ritrovarsi con spazi vuoti”, bisogna cominciare a ragionare ora “a un progetto nel modo più ampio possibile, coinvolgendo la città e non solo, per determinare come riempirli”.

Per il M5s **Elisabetta Scardozzi** ha detto che “se rispondere all'esigenza di nuovi posti fosse stata una reale priorità per l'Amministrazione, sarebbe stata affrontata fin dalle prime battute della legislatura mentre invece siamo ormai quasi alla fine”. La consigliera ha chiesto uno sforzo maggiore, “anche economico”, in attesa della nuova struttura, per il Ramazzini “che versa in una situazione molto difficile da anni, su cui c'è stata un'evidente assenza dell'attuale e della precedente Amministrazione”. “Non vogliamo far finta che il problema delle strutture non esista – ha detto **Luca Fantoni**, M5s – ma per noi la priorità è riqualificare l'esistente già urbanizzato, perciò con l'emendamento abbiamo proposto di valutare solo le proposte dei privati e, solo nel caso in cui non si raggiunga un numero sufficiente di posti, passare al bando per le aree pubbliche, magari utilizzando terreni del demanio: anche se la procedura è lunghissima è meglio che utilizzare aree verdi, anche se qualificate diversamente, inficiando la salute pubblica”.

Per **Adolfo Morandi**, FI, è “giusto e doveroso dare opportunità nuove e aggiuntive a quelle esistenti. Così come è giusto affrontare il problema coinvolgendo i privati e prevedere le nuove strutture su terreni già destinati a servizi per la collettività”. Il consigliere ha apprezzato anche la possibilità di recupero e rigenerazione degli edifici, “le due cose, il nuovo e il recupero del vecchio, non si escludono a vicenda”, invitando anche a “ragionare sulla possibile vendita di edifici non recuperabili per la funzione necessaria, in modo da ricavare risorse per rispondere ad altre esigenze”.



Marco Chincarini
(Art.1-Mdp-Per me
Modena)



Tommaso Fasano (Pd)



Elisabetta Scardozzi (M5s)



Adolfo Morandi (FI)



Fabio Poggi (Pd)

Promuovere la costruzione di Case residenza per anziani (Cra) non autosufficienti per aumentare l'attuale offerta di circa 300 posti letto (comprensivi dei 70 posti accreditati del Ramazzini, aumentando quindi l'offerta di 230 posti) in modo da poter coprire il fabbisogno che è in costante crescita e rafforzando al contempo un modello di welfare mix in collaborazione con i privati.

È l'obiettivo della delibera che contiene le linee programmatiche per il potenziamento dell'offerta di Cra e i relativi percorsi procedurali, presentata nella seduta del Consiglio comunale di giovedì 21 dicembre dalle assessore al Welfare **Giuliana Urbelli** e all'Urbanistica **Anna Maria Vandelli**, e approvata dall'assemblea con il voto a favore di Pd e ArtUno-Mdp-Per me Modena (contrario il M5s e astenuti Forza Italia e CambiaModena). Nella seduta è stato respinto un emendamento del M5s, illustrato da Luca Fantoni, che chiedeva di prevedere l'insediamento di nuove strutture solamente in aree private escludendo quelle pubbliche (per le quali la delibera prevede la concessione in diritto di superficie). Insieme alla delibera è stato approvato anche un ordine del giorno di ArtUno-Mdp-Per me Modena e Pd, illustrato da Marco Chincarini (a favore ArtUno-Mdp-Per me Modena e Pd, astenuti M5s, FI, CambiaModena) che chiede a sindaco e Giunta di attivare “nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con quanto potrebbe essere previsto dal nuovo Piano urbanistico” un percorso



Le Case residenza per anziani non autosufficienti contribuiscono a rispondere a un fabbisogno in costante crescita



Aceto Balsamico Tradizionale di Modena D.O.P.



Consorzio Tutela ABTM, con funzione di “tutela” e incarico a svolgere le attività ex L. 526/99, per Decreto Mipaf 16.10.2009, (Gazzetta Ufficiale 4.11.2009)



www.balsamicotradizionale.it

email: consorzio.tradizionale@mo.camcom.it



Più residenze per anziani non autosufficienti

Il Comune per la realizzazione potrà cedere in diritto di superficie due aree pubbliche edificabili, una tra via don Fiorenzi e via Marco Polo, e una tra le vie San Faustino e Padovani, entrambe di oltre 9 mila metri quadrati, per 300 posti letto

per il complesso Ramazzini, "nelle forme di consultazione ritenute più idonee, non limitate all'ambito locale, per raccogliere proposte, idee e progetti sul futuro della struttura". L'obiettivo della richiesta è permettere "all'Amministrazione comunale di valutare possibili alternative per la sua riconversione o il riutilizzo in tempi tali da far sì che l'immobile rimanga inutilizzato per il minor tempo possibile".

La delibera prevede due aree pubbliche edificabili, una nei pressi della Polisportiva Madonnina, tra via don Fiorenzi e via Marco Polo, e una attigua al complesso Windsor Park tra via San Faustino e via Padovani, entrambe di oltre 9 mila metri quadrati, che il Comune potrà cedere in diritto di superficie per 60 anni per la realizzazione di nuove Case residenza per anziani. La scelta è legata a valutazioni sull'attuale distribuzione delle strutture pubbliche e private, all'accessibilità attraverso trasporto pubblico, alla vicinanza di servizi e all'occasione di riqualificare aree più ampie. Essendo innanzitutto necessario garantire la sostituzione dei posti del Ramazzini, l'attuale gestore vanterà il diritto della continuità dell'accreditamento e in caso non si candidi saranno considerate altre proposte.

L'Amministrazione intende inoltre raccogliere manifestazioni di interesse per la realizzazione di Cra in aree private prevedendo una seconda procedura pubblica che fissa i requisiti che dovranno avere le aree che possono essere candidate.

Gli operatori ammessi ad entrambe le

procedure dovranno essere in possesso dei requisiti necessari per gestire e costruire una Casa Residenza per anziani, anche in raggruppamento con altri soggetti, e dovranno essere disponibili ad accreditarsi, pertanto le proposte devono rispettare i criteri fissati dalla Direttiva regionale.

IL SINDACO

Al Ramazzini ipotesi per il Fermi

Intervenendo nel dibattito relativo alla delibera sulle Case residenza per anziani, il sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** ha sottolineato che la delibera "tiene conto delle esigenze che la nostra comunità ha già oggi ma anche del fatto che dobbiamo costruire strutture idonee per il futuro, moderne e funzionali alle esigenze degli anziani di oggi, sia che siano realizzate su un'area pubblica o che arrivino da un intervento di rigenerazione su un'area privata". Sul Ramazzini il sindaco ha annunciato che la sede attuale è oggetto di valutazione, insieme alla Provincia, per verificare se possa diventare sede di laboratori in uso al vicino istituto Fermi, "in una logica di accordo tra le istituzioni e di rigenerazione".

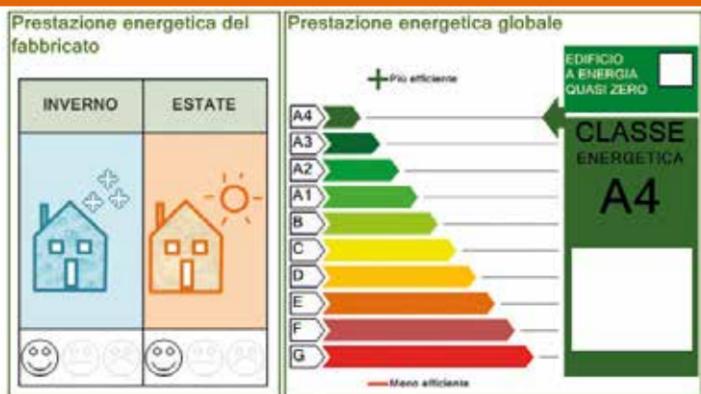
Canili e gattili, un regolamento per il benessere degli animali

Il Comune si è dotato di un regolamento per la gestione delle strutture di ricovero per cani e gatti che detta gli standard a cui si devono adeguare i gestori. È stato presentato in Consiglio dall'assessore all'Ambiente **Giulio Guerzoni** e approvato con voto a favore di Pd e Art.1 - Mdp - Per me Modena, e l'astensione di Idea Popolo e libertà, CambiaModena, M5s, Fi ed Energia. Da regolamento, il gestore deve assicurare salute e benessere degli animali, incentivare la lotta al randagismo, garantire la massima apertura e promozione della struttura come punto di riferimento per i cittadini sul tema convivenza uomo-animale, promuovere la collaborazione con altri soggetti istituzionali e associazioni di volontariato, contribuire alla prevenzione dell'abbandono, all'adozione e al recupero comportamentale dei cani problematici. Previsti inoltre, a carico del gestore, controlli post adozione a campione su almeno il 20% delle adozioni (aumentando la previsione iniziale del 10 come richiesto in Commissione). Il gestore ha l'obbligo di garantire che gli animali siano accuditi



da un numero sufficiente di addetti con competenze adeguate, di individuare un responsabile della struttura e di dettagliare ruolo, mansioni e competenze dei volontari che operano nella struttura. Prevede inoltre che, anche nel caso in cui la gestione non sia affidata ad associazioni di volontariato, il gestore debba promuovere l'attività dei volontari per il suo funzionamento, stipulando un'apposita convenzione con almeno un'associazione di volontariato. Le regole riguardano anche la gestione degli animali recuperati, custoditi e ricoverati; di quelli rinunciati dai proprietari; del servizio di recupero, cattura e trasporto. Affidano al gestore il compito di garantire un servizio di assistenza veterinaria. Disciplinano il servizio di relazione col pubblico e i servizi come la compilazione di registri e schede sanitarie, ed entrano negli obblighi derivati dalla custodia come la profilassi vaccinale e specifica, l'alimentazione, la sgambatura, pulizia e disinfezione e toelettatura. Il gestore ha l'obbligo di aggiornare il sito web e di promuovere attività di informazione e sensibilizzazione.

cooperativa muratori
di San Felice sul Panaro



NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
VIA BELLI 85
MODENA

Spazi dove vivere al meglio e realizzare il vostro sogno di "casa"

LE RESIDENZE DI VIA BELLI CONIUGANO I VALORI DELLA TRADIZIONE ALLE PIÙ AGGIORNATE SOLUZIONI COSTRUTTIVE. IL VERO RISPARMIO ENERGETICO DELLA CLASSE A4 AL MIGLIOR PREZZO DELLA CITTÀ!

Tipologie con due e tre camere. Tutti gli appartamenti sono provvisti di terrazzo. Locali comuni stenditoio e deposito cicli.



Cooperativa Muratori
di San Felice sul Panaro

Via Campo di Pozzo, 171
41038 S. Felice s/P. (MO)

tel. **0535.81728**
fax **0535.81698**

mail: **info@coopsanfel.com**
web: **www.coopsanfel.it**



Fonderie, ok alla delocalizzazione

Il Consiglio ha approvato all'unanimità l'accordo tra il Comune e la società Fonderie cooperative di Modena per la cessazione dell'attività in via Zarlatti a gennaio 2022. Il protocollo stabilisce tempi e modalità del trasferimento

NUOVO GRUPPO

Costituito Energie per l'Italia

In Consiglio comunale a Modena il 30 novembre è stato costituito il gruppo "Energie per l'Italia", composto dal consigliere Giuseppe Pellacani, uscito dal Gruppo di Forza Italia. Pellacani nel 2014 era stato candidato a sindaco per le tre formazioni politiche del centro destra e poi formò il gruppo dell'Udc, per poi entrare nel gruppo di Forza Italia all'inizio del 2015.

Giuseppe Pellacani
(Energie per l'Italia)



Via libera alla delocalizzazione dello stabilimento delle Fonderie cooperative di Modena attualmente in via Zarlatti. Il Consiglio comunale ha infatti approvato all'unanimità il protocollo d'intesa tra il Comune e la società che definisce i tempi e le modalità per il trasferimento dell'attività che dovrà avvenire entro gennaio 2022.

La delibera è stata presentata dall'assessora all'Urbanistica **Anna Maria Vandelli** che ha specificato che finora non è stata individuata nessuna area per la nuova sede e che la scelta sarà legata alle esigenze infrastrutturali indicate nel progetto di sviluppo e riorganizzazione produttiva che presenterà la società. Il nuovo impianto utilizzerà processi produttivi più avanzati e innovativi, con la conseguente necessità di aggiornare i dipendenti e di inserire nuove figure professionali. Per sostenere l'operazione la società avrà la necessità di attingere a fonti di finanziamento strutturali e di massimizzare la valorizzazione urbanistica dell'area dell'attuale stabilimento, anche attraverso il cambio di destinazione d'uso in residenziale e destinazioni compatibili, come previsto anche dal Poc



(Piano operativo comunale) vigente. Si potrà inoltre valutare la possibilità di incrementare l'indice edificatorio previsto, modificare altri parametri urbanistico-edilizi o introdurre altri incentivi, come ad esempio l'esonero o la riduzione dei contributi e oneri di costruzione in conformità a quanto prevede la disciplina regionale. Insieme alla delibera è stato approvato, sempre all'unanimità, un Odg firmato da tutti i gruppi presenti e illustrato da **Carmelo De Lillo** del Pd, che chiede al Comune di continuare a lavorare per il miglioramento della qualità dell'aria in zona Madonnina e

di proseguire l'azione di monitoraggio delle condizioni dell'aria nelle zone residenziali adiacenti lo stabilimento. I consiglieri chiedono che l'Amministrazione collabori con la proprietà per conservare a Modena la produzione, privilegiando nella scelta dell'area siti già urbanizzati e zone industriali dismesse, tutelando l'occupazione e mantenendo e sviluppando attività imprenditoriali sul territorio. Si chiede infine che l'Amministrazione vigili perché le future operazioni di dismissione, bonifica e smaltimento del sito attuale siano svolte in totale sicurezza per i residenti.

Esterno delle Fonderie cooperative di Modena attualmente in via Zarlatti in città. L'attività dovrà essere trasferita entro gennaio 2022

Il dibattito. "Mantenere l'occupazione". "Ascoltati i cittadini"

Il protocollo d'intesa tra il Comune e Fonderie cooperative ha tre obiettivi: delocalizzare lo stabilimento per risolvere i problemi attuali mantenendo a Modena la produzione; garantire l'innescò per la trasformazione del Villaggio Artigiano; contrastare il processo di degrado che potrebbe verificarsi se l'azienda chiudesse. Lo ha detto l'assessora Vandelli chiudendo il dibattito sulla delibera per il trasferimento dello stabilimento oggi in via Zarlatti. Intervendendo per ArtUno-Mdp-Per me Modena **Marco Malferrari** ha sottolineato che "oltre a tutelare l'ambiente e la salute dei residenti, bisogna mantenere a Modena lo stabilimento e l'occupazione". E **Vincenzo Walter Stella** ha aggiunto che per la delocalizzazione si dovrebbero individuare "siti già urbanizzati".

Per **Elisabetta Scardozzi**, M5s, la delibera è il risultato "dell'ascolto dei cittadini e di un comitato che ha sostenuto le proprie ragioni con

determinazione". **Luca Fantoni** ha ricordato che l'iter iniziato "farà sì che l'Aia non sia rinnovata" e **Marco Bortolotti** ha ribadito che la scelta del nuovo sito "va realizzata nella massima trasparenza e senza usare suolo vergine".

Per **Marco Forghieri**, Pd, il confronto ha funzionato perché le richieste erano possibili e l'Amministrazione aveva gli strumenti per rispondere. **Fabio Poggi** ha ricordato il dovere di vigilare sull'impatto ambientale ma anche l'impegno per mettere l'azienda nelle condizioni di delocalizzare. E **Diego Lenzini** ha ribadito l'assunzione di responsabilità "nei confronti del quartiere, della città e dell'azienda".

Per **Adolfo Morandi** (FI) costruire stabilimenti di questo tipo "richiede investimenti rilevantissimi e l'Amministrazione deve mettere in campo le azioni necessarie a reperire i finanziamenti".



Carmelo De Lillo (Pd)



Marco Malferrari
(ArtUno-Mdp-Per me
Modena)



Luca Fantoni (M5s)

FIDUCIA

Elisabetta, Gianni e
Daniela Gibellini

I VOSTRI AFFETTI IN MANI SICURE



Agenzia Policlinico
via del Pozzo 101/A
059 37 50 00

Agenzia Baggiovara
via Jacopo da Porto Sud 538/B
059 51 13 22

Agenzia Modena Centro
piazzale Sant'Agostino 331
059 22 52 43

Agenzia Campogalliano
via dei Mille 23
059 52 70 03

Agenzia Sassuolo
via Brescia 2/4 ang.
via Circonvallaz. Sud Est
0536 88 28 00

**Monumenti - lapidi
arte funeraria**
Modena, via Folloni 35
059 28 60 405

Terracielo Funeral Home
Modena, via Emilia Est 1320
059 28 68 11

PARTNER

**TERRACIELO
FUNERAL HOME**

Il posto più bello dove dirsi addio

efi
Eccellenza
Funeraria
Italiana

ada

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

059 37 50 00 **24** **335 82 63 464**

Via libera ai tre chioschi già avviati

L'assessora Vandelli ha risposto all'interrogazione del consigliere Adolfo Morandi (FI). "Poi si procederà alla demolizione delle altre strutture e, a seguire, il progetto sulle rimanenti, fino a un totale massimo di cinque"

Via libera, in una prima fase, alle tre strutture già avviate che hanno titoli e autorizzazioni della Soprintendenza e che doteranno il parco di servizi e presidi per la sicurezza. Con l'apertura delle prime tre, dovranno essere demolite tutte le altre presenti e ripristinata la permeabilità dei suoli. A seguire il progetto complessivo per le altre strutture, fino a un massimo di cinque.

Sono le principali novità relative al futuro dei chioschi del Parco delle Rimembranze illustrate dall'assessora **Anna Maria Vandelli** in Consiglio rispondendo all'interrogazione trasformata in interpellanza di **Adolfo Morandi** (FI) che chiedeva se l'Amministrazione, dopo la sentenza del Tribunale che ha assolto i tecnici comunali e liberato dal sequestro i chioschi, "non ritenga opportuno rivederne la progettazione". L'assessora ha precisato che "non è accettabile per la città attendere ancora una soluzione al tema del degrado e le autorizzazioni ai progetti previsti non sono state revocate: perciò ragione si è deciso di procedere con le tre strutture già avviate, per le quali si utilizzeranno perimetrazioni leggere, molta trasparenza e vetro, i colori naturali del verde e del rame/bronzo. Le strutture saranno in gran parte apribili così da diventare parte dell'area estiva riducendo l'occupazione complessiva, in linea con quanto previsto dalle autorizzazioni della Soprintendenza e dalle indicazioni che si desumono da sentenza del Tribunale". L'obiettivo su cui si concentra la soluzione individuata dal Comune, in questa prima fase, è quella di portare a compimento i chioschi dei tre cantieri interrotti (Bar Elio, Bobotti e l'ex Tosco): "Stiamo valutando come poter supportare queste piccole attività, che hanno subito indubbi danni dal proces-



so penale, facendosi carico per quanto possibile della situazione che le stesse hanno dovuto sopportare, certamente non per responsabilità del Comune. Lavoreremo con i rappresentanti dei tre chioschi per definire i nuovi termini in modo da consentire a chi se la sente di procedere nel modo più celere".

Vandelli ha poi spiegato che "la seconda fase consiste nella completa revisione del progetto, per ridurre complessiva-

mente, come già anticipato, la superficie complessiva delle attività, prevedendo solo esercizi di bar ed escludendo ristoranti o strutture di grandi dimensioni. Una riduzione molto significativa rispetto al progetto iniziale: non ci saranno più 11 moduli in una sola struttura e il numero massimo di strutture previste è cinque. A definirle puntualmente - ha precisato - sarà comunque il nuovo progetto".

La zona del parco delle Rimembranze sui viali del centro dove si trovano i chioschi

REGOLAMENTI

Nuove norme per droni e overboard

Nuove norme per fuochi d'artificio e contenitori in vetro, sui disturbi provocati dai clienti di esercizi commerciali, luminarie, pesca dilettantistica nei laghetti dei parchi e sugli obblighi per i proprietari di immobili dismessi per impedire occupazioni abusive. Tra le novità un articolo su droni e aeromodelli a pilotaggio remoto, che ne vieta l'uso nei parchi pubblici e mette regole per non recare rischi a persone o beni a terra, e un riferimento all'overboard nei parchi. È stato approvato il nuovo Regolamento di Polizia urbana (www.comune.modena.it sezione Regolamenti) illustrato dall'assessore **Andrea Bosi** (a favore Pd, Art.Uno-Mdp-Per me Modena, M5s, CambiaModena; astenuti Fi, Idea-PeL, Energie per l'Italia). Approvato un odg presentato da **Elisabetta Scardozzi** (M5s) che invita l'Amministrazione a valutare la fattibilità di estendere a tutto il centro abitato il divieto di far esplodere petardi e articoli pirotecnici e potenziare i controlli (si di M5s, Pd, Art.Uno-Mdp-Per me Modena, contrari Fi e Idea-PeL, astenuti Energie per l'Italia e Carmelo De Lillo del Pd).

Gli interventi in Consiglio

Per il M5s **Marco Rabboni** ha chiesto se le attuali strutture in cemento rimangono e ha evidenziato l'importanza "di trovare una soluzione condivisa con tutte le parti, anche quelle che stanno ricorrendo in appello, per evitare di dover fare un nuovo dietrofront in caso l'appello vada in direzione opposta. Auspichiamo che la soluzione che si sta provando ad adottare risolve davvero la questione". **Marco Bortolotti** ha evidenziato "l'importanza del coinvolgimento della Soprintendenza. I vecchi progetti che parlavano di installazioni pesanti e impattanti per i chioschi erano diventati uno dei punti fondamentali di interlocuzione. Spero che siano precisi i rapporti con il dottor Malnati, che penso abbia ben chiara la situazione chioschi come altre a Modena che non sono state curate nel modo giusto: ad esempio Novi park e Sant'Agostino".

Nella replica, **Adolfo Morandi** (FI) ha evidenziato che "si è perso molto tempo e non mi sembra ci sia la possibilità di qui a breve di risolvere la situazione. Occorre più velocità e

decisione nel portare avanti la questione. E sarei più cauto nell'escludere responsabilità del Comune: è stata l'Amministrazione a portare avanti questo percorso con strutture ben definite cui tutti si dovevano uniformare". Il consigliere ha infine sottolineato che "servirebbe avere il quadro completo anche per le altre strutture che dovrebbero poter aprire entro questa estate".

Chiudendo il dibattito, l'assessora Vandelli ha ricordato che "non mancava il parere della Soprintendenza ai precedenti progetti" e che "chi li ha impugnati non condivideva tale parere. Quella del Tribunale, però, è una sentenza di assoluzione e ritenere l'Amministrazione responsabile è una non verità". Vandelli ha inoltre ricordato che "la Soprintendenza non ha applicato revocche delle autorizzazioni ai progetti previsti e la demolizione dopo una sentenza di assoluzione sarebbe vessatoria nei confronti di chi è stato fermo tre anni".

Nuovo Opel

GRANDLAND

- Telecamera con visione panoramica a 360°
- Sistema avanzato all road IntelliGrip
- Assistente personale OnStar 24/7 e Wi-Fi on-board

GRANDLAND da **21.900 €**

Il Grand SUV di Opel.

IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Grandland X Advance 1.2 130 CV con Start/Stop a 21.900€, IPT esclusa, con permesso di rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida fino al 29/02/18. Foto a titolo di esempio. *Opel non è responsabile per la fornitura dei servizi OnStar o Wi-Fi. I servizi OnStar richiedono l'attivazione e un account presso OnStar Europe Ltd., una società del Gruppo General Motors. Il servizio Wi-Fi richiede un account aggiuntivo presso l'operatore TLC. Il servizio ed è soggetto ad accettazione dei suoi termini e condizioni. Tutti i servizi sono soggetti alla copertura e disponibilità di reti mobili. I servizi OnStar (escluso Wi-Fi) sono gratuiti per 12 mesi dalla data di immatricolazione del veicolo. Il periodo di prova del Wi-Fi è 3 mesi a 3 GB, quello dei due limiti si verificati per primo. Le tariffe si applicano al termine del periodo di prova. Verifica su opel.it per maggiori informazioni. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,0 a 5,5. Emissioni CO2 (g/km): da 104 a 127.

RENOSTAR

UNICA
CONCESSIONARIA
OPEL
PER MODENA



Via R. Dalla Costa, 70 Modena
(Zona Torrazzi Usc. Tang. 4)
Tel. 059 253050
Fax 059 252615

www.renostar.com
renostar@renostar.com

Anagrafe: no alle code, io prenoto

Dal 5 febbraio, la carta d'identità elettronica si rilascia solo su appuntamento. E lo stesso vale anche per gli estratti degli atti di nascita, di matrimonio, e di morte fino al 1 gennaio 1991. Prenotazioni telefoniche e online

CONVENZIONE

Prenotabili i certificati plurilingue

Sempre con appuntamenti possono essere richiesti anche i certificati plurilingue di nascita, morte e matrimonio destinati agli Stati aderenti alla Convenzione di Vienna dell'8 settembre 1976 (Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Capo Verde, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Italia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Moldova, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia).

L'Anagrafe centrale di via Santi 40 apre al pubblico da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 12.30 e al giovedì anche al pomeriggio dalle 14 alle 18. Le anagrafi di quartiere, che non rilasciano carte d'identità, nei Quartieri 1 e 3 aprono lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30, mentre nei Quartieri 2 e 4 aprono martedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

I Servizi demografici del Comune hanno avviato una sperimentazione che ha l'obiettivo, attraverso l'obbligatorietà delle prenotazioni (semplificando e incrementando le procedure online ed estendendo il servizio telefonico specifico), di ridurre il disagio dei cittadini per code e tempi di attesa prolungati all'Anagrafe centrale di via Santi 40. L'analisi della situazione, e l'imprevedibilità di fatto dei picchi di accesso, ha

INFO

Informazioni sui servizi dell'Anagrafe si possono richiedere anche telefonicamente al numero 059 2032077 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 10, oppure online (www.comune.modena.it/servizidemografici).

portato a identificare tra le cause, oltre alle procedure più lunghe per il rilascio della nuova carta d'identità elettronica (l'unica di cui è possibile il rilascio salvo urgenze particolari), anche

l'attuale incertezza riguardo al giorno che il cittadino sceglie per richiedere il documento. Per questo il Comune ha disposto che, a partire da lunedì 5 febbraio e per un periodo di sperimentazione che proseguirà fino al 30 aprile 2018, il rilascio della carta di identità elettronica avverrà esclusivamente su appuntamento. E lo stesso varrà anche per gli estratti degli atti di nascita, di matrimonio, e di morte. Per questi ultimi si potranno richiedere con appuntamento quelli



relativi a decessi avvenuti prima del 1 gennaio 1991; per gli estratti di morte relativi a decessi avvenuti da quella data in poi, invece, gli utenti dovranno rivolgersi agli sportelli anagrafici munendosi del numero all'eliminacode della sede nei normali orari di apertura. La prenotazione dell'appuntamento può essere effettuata contattando il numero telefonico 059 2032421 dal lunedì al venerdì con orario esteso dalle 10 alle 13.30 (finora era dalle 12 alle 13,30) oppure online. La prenotazione dell'appuntamento via internet può essere effettuata accedendo all'agenda online (www.comune.modena.it/prenotazione-appuntamenti), oppure recandosi all'Urp, Ufficio relazioni col pubblico di piazza Grande 17, o all'ufficio

informazioni dell'Anagrafe centrale di via Santi 40, disponibile un computer per le prenotazioni. La prima che si accede al sistema di prenotazione online viene rilasciato un codice che unitamente al codice fiscale permette di accedere all'agenda. All'atto della prenotazione il sistema rilascia un numero da presentare allo sportello dell'Anagrafe al momento della chiamata dello stesso.

I cittadini che si recheranno direttamente all'Anagrafe centrale senza prenotazione dell'appuntamento potranno provvedere a prenotarsi direttamente in via Santi 40, rivolgendosi al punto informativo.



In alto, l'Anagrafe centrale di via Santi 40; sopra, la nuova carta d'identità elettronica

Union casa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scarl
via Emilia Ovest, 101 – 41124 Modena
8° piano "Palazzo Europa"
tel. 059 384663 – fax 059 384653
www.unioncasa.it – info@unioncasa.it



MODENA "VILLAGGIO ZETA" VIA DEI GEMELLI

Iniziati i lavori per la costruzione di una palazzina residenziale da 11 alloggi, completi di autorimesse interrata, cantine al piano terra e soffitte al piano sottotetto.

Consegna prevista per dicembre 2018



L'edificio presenta caratteristiche all'avanguardia, sia dal punto di vista energetico, tecnologico e impiantistico, sia sul fronte della sicurezza, quali: **anti-intrusione, ventilazione meccanica controllata VMC, raffrescamento estivo, impianti elettrici di "livello 3" standard massimo, tecnologia domotica MyHome di Bticino** con funzioni di: gestione carichi; comando luci; creazione scenari, automazione avvolgibili, controllo remoto degli impianti mediante web server, videocitofono connesso con trasferimento di chiamata mediante app sullo smartphone e tv satellitare.





**UTO UGHI
A MODENA
PER UNICEF**

Il Maestro Uto Ughi, giovedì 15 febbraio alle 21 si esibisce al Teatro Comunale Luciano Pavarotti in un concerto di beneficenza per Unicef, a sostegno del programma "Bambini Sperduti". Il concerto, organizzato dal Comitato Unicef di Modena col patrocinio del Comune, vedrà la partecipazione del Maestro Marcello Mazzoni al piano. Incasso devoluto a Unicef Italia. Biglietti in via del Teatro 8, oppure online su www.vivaticket.it

**ANDARE
PER MOSTRE
CITTÀ E MUSEI**

Riparte la rassegna della biblioteca Poletti che presenta le mostre visitabili, e ora anche città e musei di interesse artistico e culturale. Oltre alla mostra sulla Città

ideale il 3 febbraio, sabato 17 alle 17 a Palazzo dei Musei si presenta la mostra "Realismo magico. L'incanto nella pittura italiana degli anni Venti e Trenta" al Mart di Rovereto fino al 2 aprile 2018.

**SANDRONE
AL BALCONE
GIOVEDÌ 8**

Sandrone, la Pulonia e Sgorghiguelo, la Famiglia Pavironica, scenderanno alla Stazione di Modena alle 14 di Giovedì grasso 8 febbraio. Il corteo delle maschere, con tanto di carrozza e cavalli, sfilerà per il centro storico, con la banda olandese Advendo e le majorettes di San Felice. Alle 16, Sproloquio della Famiglia Pavironica dal balcone del Palazzo Comunale in piazza Grande. www.sandrone.net



MODENAFIERE, DAL 10 AL 18 FEBBRAIO LA GRANDE ESPOSIZIONE

Modenantiquaria, Petra, Excelsior

Dal 10 al 18 febbraio torna a ModenaFiere Modenantiquaria in veste rinnovata. Una nuova organizzazione degli spazi garantirà maggiori servizi a espositori e pubblico, con l'obiettivo di farne un "grande salotto internazionale dell'antiquariato". La manifestazione è un riferimento per chi cerca l'eccellenza e offerta ampia e diversificata, un punto di incontro per collezionisti, appassionati, arredatori, ma anche esperti alla ricerca di pezzi di qualità per musei e grandi collezio-



ni internazionali. Confermata la sezione "Excelsior" dedicata al miglior Ottocento e Novecento. Così come è stata confermata la fortunata concomitanza con "Petra", la grande mostra mercato degli arredi da giardino e country. Orario: lunedì, martedì e mercoledì, dalle 15 alle 20; giovedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 10.30 alle 20. Biglietti: intero euro 15, ridotto 12 (biglietto unico con Petra). Info@modenantiquaria.it tel 059 848380 www.modenantiquaria.it

DA FEBBRAIO IN PIAZZALE REDECOCCA

**Separazione e divorzi
Incontri per famiglie**

Un percorso con esperti per confrontarsi sui complessi aspetti affettivi e relazionali nelle famiglie coinvolte in separazioni o divorzi. Lo propone il Centro famiglie di piazzale Redecocca. Incontri sabato dalle 10 alle 12. Il 10 febbraio Francesco Canevelli su "Distacco emotivo dal partner e conflitto di coppia"; il 17 Giorgio Penuti su "Dalla coppia coniugale alla coppia genitoriale"; il 3 marzo Giuseppina Fagandini parla di emozioni e comportamenti nei bambini a seguito della separazione, tema anche al centro degli incontri del 10 e 17 marzo.



**ARTS & JAM
IL BUON JAZZ
DI "MUSE"**

Nuovi concerti a febbraio e marzo con "Arts and Jam" rassegna di jazz e altro promossi da La tenda e Muse. Alla Tenda giovedì 15 febbraio ore 21 Francesco Diodati Blackline; giovedì 1 marzo Gabriele Mitelli Ong "Crash" + Ken Vandermark; mercoledì 7 marzo Modena Moltimondi con Dudù Kouate; lunedì 12 marzo Ethan Iverson, Joe Sanders & Jorge Rossy. Ingresso libero. facebook.com/centromusicamo.

**GIORNO
DEL RICORDO
AL TEMPIO**

Il Giorno del Ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo Giuliano-Dalmata, che ricorre il 10 febbraio, quest'anno a Modena viene celebrato lunedì 12. Alle 10.45 si svolge la commemorazione con la presenza delle autorità di piazzale Natale Bruni, mentre alle 11 il vescovo Erio Castellucci celebra la messa nella chiesa del Tempio.

**ANTIQUARI
NEL CUORE
DI MODENA**

Torna nel fine settimana di sabato 24 e domenica 25 febbraio - tra il Duomo, piazza Torre, il Palazzo Comunale e dintorni - l'appuntamento mensile con "L'antico in piazza Grande", mostra mercato antiquaria di qualità di "Mercantico" con antiquari ambulanti, artigiani restauratori e commercianti di antiquariato.

modenamoremio.it
www.visitmodena.it

MODENA COMUNE

Mensile, anno 57
n.1 - Febbraio 2018
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
www.comune.modena.it/salastampa
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile: **Roberto Righetti**
Redazione: **Lucia Maini, Laura Parenti, Enza Poltronieri, Roberto Serio**
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: **Elisabetta Baracchi, Paolo Borghi, Serena Campanini, Marco Manni, Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione: **Anna Maria Osbello**
Stampa: **Copitip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 30 gennaio 2018
Numero copie: 78.000
Concessionaria PUBBLICITÀ Videopress, tel. 059271412
info@videopress.mo.it

INCONTRI CENTRO MUSICA E SONDA

**Alla Tenda ritorna
Cantautori su Marte**

Torna "Cantautori su Marte. Incontri senza gravità sulla canzone d'autore" con nuovi appuntamenti di parole e musica per fare il punto sulla canzone d'autore. Una riflessione sul cantautorato oggi, sulla composizione e la diffusione delle canzoni tra Internet e Social e per riflettere sulle nuove strade che ha preso la canzone d'autore in questi anni. Alla Tenda di giovedì alle 21.30, ingresso gratuito, il 22 febbraio Ex Otago, l'8 marzo Colapesce il 22 Giorgio Poi. Intervista gli ospiti Francesco Locane. facebook.com/centromusicamo www.musicplus.it o tel. 059 2034810.



Devi occuparti di una persona anziana o malata che ha difficoltà a gestire i propri interessi e quindi devi farlo tu? Potresti essere nella condizione di nominare o essere nominato

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO



L'amministratore di sostegno è una figura che affianca nella cura dei propri interessi soggetti fragili che per malattia, anzianità, disabilità o dipendenze siano in tutto o in parte, incapaci di prendersi cura di sé o dei propri interessi

HAI BISOGNO D'AIUTO?

CSC CGIL-Badabene
ha attivato il servizio di aiuto ed informazioni per
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
per informazioni e assistenza:
Piazza Cittadella 36, Modena

059 235680

adsmo@er.cgil.it

www.cscmo.it

ALTEC snc



**SERRAMENTI
TAGLIAFUOCO**

**PREVENTIVI
GRATUITI**



**AUTOMAZIONI CANCELLI e porte,
porte di garages, portoni industriali, porte rei, servizi manutenzione**

STOP
AI FURTI IN GARAGE

Il kit antieffrazione STOPPER plus che protegge la serratura delle porte basculanti in monolamiera (comprensivo di cilindro di sicurezza europeo rinforzato).

KIT ANTIEFFRAZIONE - PORTE BASCULANTI

Promozione kit STOPPER PLUS

STOPPER BALLAN

novoferm
CONCESSIONARI PER PROV. MODENA



ballan
PORTE DA GARAGE
AGENTE PER MODENA E PROVINCIA

SICC
CHIUSURE INDUSTRIALI

Via Torrazzi 113 Modena
Tel. 059 250177 - Fax 059 250128
www.alltecsnc.com • info@alltecsnc.com